Notice technique d'installation et d'entretien Cette notice est destinée exclusivement aux appareils installés en France

Istruzioni tecniche per l'installazione e la manutenzione

ARIANEXT HYBRID MODULE LINK



INDICE

GENERALITÀ

50
53
54
55
59
61
62
62
62
63
64

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

Unità Esterna Avvertenze prima dell'installazione65 Scelta del posizionamento......65 Hybrid Module Distanze minime per l'installazione......67 Rimozione del pannello frontale67

Collegamento alla caldaia	67
Montaggio tubo scarico condensa	68
Montaggio copriraccordi	68
Verifiche	65

RACCORDI IDRAULICI

Hybrid module69

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Circuito elettrico	70
Tabelle collegamenti elettrici	70
Connessioni elettriche dell'unità esterna	72
Connessioni elettriche dell'Hybrid module	74
Schema elettrico	75

MESSA IN FUNZIONE

Installazione dell'interfaccia di sistema	78
Interfaccia di sistema simboli display:	79
Procedura di accensione	80
Accesso Area Tecnica	80
Termoregolazione	84

REGOLAZIONE

Tabella menu

MANUTENZIONE

Note generali	96
Informazioni per l'utilizzatore	96
Funzione antigelo dell'unità esterna	96
Funzione antigelo del modulo ibrido	96
Tabella Codici Errori Ibrido	97
Lista Errori Unità Esterna	98
Lista Errori Inverter	98
Targa Dati	100
Tabella dati refrigerante	

NORME DI SICUREZZA

ATTENZIONE

Il seguente manuale costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto. Deve essere conservato con cura e deve sempre essere allegato al prodotto, anche in caso di trasferimento presso altro proprietario o utilizzatore, o in caso di impiego presso una differente applicazione.

Leggere conattenzione le indicazioni ed avvertenze contenute nel presente manuale; esse contengono informazioni fondamentali al fine di garantire la sicurezza durante l'installazione, l'uso e la manutenzione del prodotto.

Non è consentito utilizzare il prodotto con finalità differenti da quelle specificate nel presente manuale. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni causati da un uso impropriodel prodotto odal mancato a deguamento dell'installazione alle istruzioni fornite in questo manuale.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sul prodotto, devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato e mediante l'utilizzo esclusivo di ricambi originali. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni correlati al mancato rispetto di questa indicazione, il quale potrebbe compromettere la sicurezza dell'installazione.





Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischiodidanneggiamenti,indeterminatecircostanzeanchegravi,peroggetti,pianteoanimali. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni causati da un uso improprio del prodotto o dal mancato adeguamentodell'installazione alle istruzioni fornite in questo manuale

Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.

🔨 Rumorosità durante il funzionamento.

Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.

Folgorazionepercontattoconconduttorisotto tensione.

Danneggiamento impianti preesistenti.



Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata. La connessione elettrica del prodotto deve essere effettuata seguendo le istruzioni fornite nel relative paragrafo.

 \bigwedge_{s}

Incendio per surriscaldamento dovuto al pas-

saggio di corrente elettrica in cavi sottodimensionati.

Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.

Folgorazionepercontattoconconduttorisotto tensione.

Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.

Selection Folgorazione per contatto conconduttorisotto tensione erroneamente installati.



Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.

Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.



Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni.



Danneggiamento dell'apparecchio odioggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di motorotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.

Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

Danneggiamentodell'apparecchioodioggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.

Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoiamento (scale doppie).

Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano mancorrenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo. Lesioni personali per la caduta dall'alto.

∕∖∖

Æ

A

Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in guota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature individuali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.

Lesioni personali per la caduta dall'alto.

Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.

Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.

Proteggere con adequato materiale l'apparecchio e le aree in prossimita del luogo di lavoro.

Danneggiamentodell'apparecchioodioggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.

Danneggiamentodell'apparecchioodioggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali. É vietato toccare il prodotto installato, senza calzature o con parti del corpo bagnate.



Lesioni personali per folgorazione, proiezione discheggeoframmenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando cataste che possano essere soggette a cedimenti o crolli.

Danneggiamentodell'apparecchioodioggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminate.



Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.

Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interessate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.

Danneggiamentoobloccodell'apparecchioper funzionamento fuori controllo.

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.



Lesioni personali per ustioni.

Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscelazioni di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.



Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi.

Danneggiamentodell'apparecchioodioggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall' apparectogliere l'alimentazione elettrica, chio, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.



Lesionipersonaliperustioni, inalazione fumi, intossicazione.

Non salire in piedi sull'unità esterna.

Possibiliinfortuniodanneggiamentodell'apparecchio.

Non lasciare mai l'unità esterna aperta, senza mantellatura, oltre il tempo minimo necessario per l'installazione.

Possibile danneggiamento dell'apparecchio causato dalle intemperie.

ATTENZIONE:

In prossimità del sistema, non va posizionato alcun oggetto infiammabile. Assicurarsi che il posizionamentoditutti i componenti del sistemasi a conforme alle normative vigenti.

In presenza di vapori o polveri nocive nel locale di installazione del sistema, prevedere il funzionamento del sistema mediante un ulteriore circuito aria.

Nonposizionare contenitori per liquidiné al trioggetti, sulle HYBRID MODULE ed unità esterna.

In prossimità dell'installazione non devono essere posizionati oggetti infiammabili.

Non utilizzare l'unità esterna per il trattamento di acque provenienti da processi industriali, piscine o acqua sanitaria.

In tutti questi casi, prevedere per l'utilizzo dell'unità esterna, uno scambiatore di calore in posizione intermedia.

ATTENZIONE!

L'apparecchio può essere utilizzato da bambinni di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevutoistruzionirelativeall'usosicurodell'apparecchioeallacomprensione dei pericolia dessoinerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

La rimozione dei pannelli di protezione del prodotto etutte le operazioni di manutenzione e collegamento delle parti elettriche, non dovrebbero mai essere effettuate da personale non qualificato.

PRODOTTO CONFORME ALLA DIRETTIVA EU 2012/19/EU- D.Lgs.49/2014 ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnarel'apparecchiaturachesidesiderasmaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m2 è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici dasmaltire condimensioni inferiori a 25 cm.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmentecompatibilecontribuisceadevitarepossibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

GARANZIA

La garanzia è valida esclusivamente se l'installazione del sistema viene effettuata da un tecnico autorizzato. I danni dovuti alle seguenti cause fanno decadere la garanzia:

Condizioni anormali dell'ambiente di installazione:

- Posizionamentodell'unitàinternaall'esternodell'abitazione
- Posizionamentodell'unitàinternainunluogosottopostoad intemperie o in presenza di gelo
- Alimentazione del sistema con acqua piovana, proveniente da pozzi o la cui durezza sia anormale o non conforme alle norme in vigore
- Installazioneinsostituzionedisistemiecomponentidifettosi all'origine.

In caso di danni riscontrati sul sistema, lo stesso dovrà essere inviato presso uno dei nostri Centri Assistenza, previo contatto con i nostri servizi tecnici.

l danni cagionati da un'errata installazione, dal trasporto, da imballaggio e posizionamento successivi al prelievo dal distributore rimarranno a carico dell'installatore.

La riparazione o la sostituzione dei componenti del sistema non potrà in alcun modo essere rimborsata, se avvenuta in uno dei casi seguenti:

- Vari danni causati da scosse o guasti elettrici durante la manipolazionedelprodottoinseguitoall'uscitadallostabilimento di produzione
- Danniprovocatida una fuorius cita d'acquadall'unità interna che possano essere evitati mediante una immediata riparazione del prodotto
- Danniprovocatidall'applicazione disovratensioni al sistema La garanzia si applica all'unità interna e all'unità esterna solo in caso entrambi i loro componenti idraulici ed elettronici risultino integri.

La garanzia non si applica nei casi in cui l'installazione non risulti conforme alle regolamentazioni e alle norme in vigore oltre che a regola d'arte e, più in particolare, in caso di:

- Assenza o montaggio non corretto del gruppo di sicurezza
- Montaggio di un gruppo di sicurezza non conforme alle norme invigore o utilizzo di un gruppo di sicurezza danneggiato
- Apporto di modifiche al gruppo di sicurezza in seguito ad interventi sull'idraulica
- Corrosione anormale delle componenti idrauliche dovuta a raccordi errati (contatto diretto ferro-rame)
- Connessioni elettriche difettose o non conformi alle norme di installazione, messa a terra non corretta, sezione dei cavi insufficiente, non rispetto dello schema di connessioni elettriche indicato
- Messaintensione del sistema prima del riempimento idraulico

La garanzia non si applica nei casi di manutenzione insufficiente:

- Incrostazioni anormali dei corpi riscaldanti e degli organi di sicurezza
- Assenzadimanutenzionedelgruppodisicurezzafinalizzato alla riduzione di pressione
- Telaio sottoposto all'aggressione di agenti esterni
- Modifiche apportate al sistema originario senza comunicazionial costruttore outilizzo di pezzi di ricambio non originali

Marcatura CE

L'apposizione della marcatura CE sull'apparecchione attesta la conformità alle seguenti Direttive Comunitarie, di cui soddisfai requisiti essenziali:

- 2014/35/EU relativa alla sicurezza elettrica
- 2014/30/EU relativa alla compatibilità elettromagnetica
- RoHS2 2011/65/EU relativa alla restrizione all'uso di determinatesostanzepericolosenelleapparecchiatureelettriche ed elettroniche (EN 50581)
- Regolamento (UE) n. 813/2013 relativo all'ecodesign (n. 2014/C 207/02 transitional methods of measurement and calculation)

Caratteristiche dell'acqua provvista all'impianto

Garantire che il sistema sia alimentato con acqua avente durezza massima 20° F.

Per le zone dove l'acqua è particolarmente ricca di calcare, prevedere l'utilizzo di un addolcitore non modifica in alcun modo le precedenti garanzie, a condizione che il componente venga installato a regola d'arte e sia oggetto di controlli e manutenzioni regolari.

In caso di acqua di riempimento aggressiva (si consiglia di mantenere il pH tra 6.6 e 8.5), ferruginosa o dura, utilizzare acquatrattataalfinedievitareincrostazioni, corrosioneedanni al sistema. Si ricorda che anche un minimo quantitativo di impuritànell'acquapotrebbediminuireilrendimentodelsistema. L'acqua di riempimento utilizzata deve assolutamente essere trattata in caso di installazioni di grande capacità (elevati volumi d'acqua) o in caso di frequenti rabbocchi d'acqua al fine di mantenere costante illivello di liquido nell'impianto. In caso fosse necessario procedere con la pulizia dell'installazione, procedere al successivo riempimento dell'intero impianto con acqua trattata.

Verificare che la pressione massima a livello di fornitura dell'acqua non superi i 5 bar. In caso contrario, provvedere all'installazione di un riduttore di pressione.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA

Composizione del sistema

IL sistema ibrido è composto da:

- caldaia a condensazione
- HYBRID MODULE
- un'unità esterna (pompa di calore aria/acqua)
- bollitore (schema con caldaia system)
- Un dispositivo di controllo remoto (Epert Control)
- Una sonda di temperatura esterna
- light gateway per connettività.

Per ulteriori informazioni sugli accessori disponibili, si prega di consultare il Catalogo Prodotti.

Principio di funzionamento

NIMBUS HYBRID è un sistema per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria composto da due generatori:

- una caldaia a condensazione,
- una pompa di calore (PDC) aria/acqua a tecnologia inverter monoblocco esterna.

I due generatori lavorano in sinergia grazie ad un modulo aggiuntivo (HYBRID MODULE) che permette l'integrazione idraulica dei due generatori con l'impianto di riscaldamento e col sistema di produzione di acqua calda sanitaria.

Nell'HYBRID MODULE è anche presente l'elettronica di gestione del sistema (ENERGY MANAGER), grazie alla quale se ne ottimizza il funzionamento.

L'HYBRID MODULE garantisce quindi:

- un comfort eccellente,
- un rendimento elevato,
- facilità di installazione,
- ottimi costi di esercizio
- affidabilità
- bassi costi di investimento.

Iduegeneratori potranno funzionare insieme oseparatamente secondo la modalità di funzionamento scelta:

- consumo minimo di energia primaria (default),

- minimi costi di esercizio.

A tal scopo la scheda elettronica ENERGY MANAGER controlla continuamente le temperature nel circuito di riscaldamento: la temperatura esterna, la temperatura ambiente e la temperatura di mandata all'impianto.

DaquestivalorideduceilrendimentodellacaldaiaeilCOPdella pompa di calore.

In relazione ai parametri impostati inizialmente, l'ENERGY MANAGER decide qual è il generatore più adatto a riscaldare l'ambiente.

Il sistema ibrido offre la possibilità di definire anche i limiti di funzionamento della caldaia e della pompa di calore.

<u>Minimatemperaturaesternadifunzionamentodellapompadi</u> <u>calore</u>:

è la temperatura al di sotto della quale l'ENERGY MANAGER non autorizza il funzionamento della pompa di calore.

Massima temperatura esterna di funzionamento della caldaia: è la temperatura al di sopra della quale l'ENERGY MANAGER non autorizza il funzionamento della caldaia.

All'interno di questo intervallo di temperature, l'ENERGY MA-NAGER decide quale generatore è più conveniente.

Sonodisponibiliduesoluzioniinstallativechedifferisconoperil sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria:

hybrid:acquacaldasanitariaprodottaistantaneamenteesclusivamente da caldaia di tipo misto

<u>hybrid flex</u>: acqua calda sanitaria prodotta tramite accumulo scaldatodalPDCecaldaia secondo le logiche di ottimizzazione descritte.

Funzione raffrescamento

Il sistema ibrido è in grado di provvedere anche al raffrescamento estivo degli ambienti, in quanto dotato di pompa di calore reversibile.

La funzione è realizzabile tramite l'utilizzo di appositi kit idraulici, che permettono la realizzazione degli schemi di impianto previsti.

Generalità

SCHEMI

SCHEMA CON CALDAIA MISTA



SCHEMA CON CALDAIA SYSTEM E BOLLIOTRE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA



SCHEMA CON CALDAIA MISTA CON UNICO IMPIANTO PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO (FUNZIONAMENTO IN RISCALDAMENTO)



SCHEMA CON CALDAIA MISTA CON UNICO IMPIANTO PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO (FUNZIONAMENTO IN RAFFRESCAMENTO)



NOTA: Installazioni con Impianto a Pavimento

Nelle installazioni con impianto a pavimento, prevedere l'impiego di un dispositivo di sicurezza sul circuito di mandata riscaldamento secondo le indicazioni del DTU 65.11. Per la connessione elettrica del termostato vedere il paragrafo "Connessioni Elettriche".

In caso di temperatura di mandata troppo elevata, il sistema si arresterà sia in modalità di funzionamento sanitaria che riscaldamento e sul dispositivo di controllo remoto apparirà il codice errore 936 "Termostato pavimento aperto". Il sistema ripartirà alla chiusura del termostato a riarmo manuale.

SCHEMA CON CALDAIA MISTA RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO CON IMPIANTI SEPARATI (FUNZIONAMENTO IN RISCALDAMENTO)



SCHEMA CON CALDAIA MISTA RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO CON IMPIANTI SEPARATI (FUNZIONAMENTO IN RAFFRESCAMENTO)



Generalità

57

SCHEMA CON CALDAIA SYSTEM RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO CON IMPIANTI SEPARATI E BOLLIOTRE PER LA PRODU-ZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA - (FUNZIONAMENTO IN RISCALDAMENTO)



SCHÉMA BUFFER



Generalità

ARIANEXT HYBRID

Dimensioni e pesi Unità Esterna

L'unità esterna fornita è uno dei modelli seguenti:

- ARIANEXT 40 M EXT
- ARIANEXT 50 M EXT
- ARIANEXT 70 M EXT
- ARIANEXT 70 M-T EXT

40-50 M EXT

• ARIANEXT 110 M EXT

•

•

ARIANEXT 90 M-T EXT

ARIANEXT 90 M EXT

ARIANEXT 110 M-T EXT



70 M - 70 M-T EXT



90 - 110 M-T EXT



Generalità

ARIANEXT HYBRID

HYBRID MODULE

Dimensioni e Pesi



	Kg Kg
HYBRID MODULE	7



- 1. Tubo mandata caldaia
- 2. Tubo acqua calda sanitaria
- 3. Tubo gas
- 4. Tubo acqua fredda sanitaria
- 5. Tubo ritorno caldaia
- Rubinetto ingresso acqua calda dall'unità esterna G 1" M
- 7. Rubinetto rete idrica
- 8. Rubinetto gas
- 9. Raccordo acqua calda sanitaria
- 10. Rubinetto mandata impianto di riscaldamento G 1" M
- 11. Disconnettore con 2 rubinetti
- 12. Rubinetto di scarico
- 13. Sonda temperatura di mandata impianto riscaldamento
- 14. Collettore

DIMENSIONAMENTO IMPIANTO

Peril dimensionamento dei tubi dell'impianto fare riferimento ai grafici seguenti, che rappresentano la prevalenza residua al netto delle perdite dicarico del Modulo Ibrido, disponibile per vincere le perdite dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento e dei tubi di collegamento dell'unità esterna. Si raccomanda di minimizzare la distanza tra unità esterna ed interna.

E'possibile installare un circolatore supplementare qualora quello della pomap di calore risultasse insufficiente. Per i collegamenti elettrici consultare il paragrafo «Circuito elettrico».

IMPORTANTE: in caso di installazione di valvole termostatiche su tutti i terminali o di valvole di zona, prevedere un by pass che assicuri la minima portata di funzionamento.

ATTENZIONE:

provvedere alla completa disare azione dell'impianto di riscaldamento effettuando il ciclo di disare azione come descritto nella procedura di accensione e intervenendo sulle valvole di sfogo presenti nell'impianto.

PRESSIONE DISPONIBILE



TAGLIA MODELLI	Soglia di OFF flussimetro [l/h]	Soglia di ON flussimetro [l/h]	Flusso nominale [l/h]
40 M	280	360	640
50 M	350	450	800
70 M	490	630	1120
70 M-T	490	630	1120
90 M-T	630	810	1440
110 M-T	770	990	1755
90 M	630	810	1440
110 M	770	990	1755

Pressione disponibile

Le curve indicate tengono conto delle perdite di carico attribuibili all'unità interna.

In questo modo è necessario calcolare e confrontare, con la curva di riferimento (vedi grafici), esclusivamente le perdite di carico dell'intero circuito per verificare che l'installazione sia stata effettuata correttamente. E' possibile installare un circolatore supplementare qualora quello del modulo risultasse insufficiente. Per i collegamenti elettrici consultare il paragrafo «Circuito elettrico». Attenzione: in caso di installazione di valvole termostatiche su tutti i terminali o di valvole di zona, prevedere un by pass che assicuri la minima portata di funzionamento.

TABELLA FREQUENZA COMPRESS	ORE				
POMPA DI CALORE	Frequenza min [Hz]	Frequaneza max (riscaldamento) [Hz]	Frequenza max (raffrescamento) [Hz]		
4 kW	18	80	65		
5 kW	18	100	80		
7 kW	18	90	70		
9 kW	18	75	57		
11 kW	18	90	70		

PRESTAZIONI TERMODINAMICHE DELL'UNITÀ ESTERNA

Limiti di funzionamento in raffrescamento



- A Temperatura acqua in uscita (°C)
- B Temperatura esterna dell'aria (°C)

Limiti di funzionamento in riscaldamento





DISPOSITIVO DI CONTROLLO REMOTO



BUS
max. < 0,5W
-10 ÷ 60°C
-20 ÷ 70°C
max. 50 m min. 0.5 mm²
2 h
CE
EN 60730-1
EN 60730-1
EN 60730-1
NTC 5 k 1%
0,1°C

SONDA ESTERNA



Posizionare la sonda esterna nella parete nord dell'edicio ad una altezza da terra non inferiore ai 2,5 m evitando l'esposizione diretta ai raggi solari.

Rimuovere il coperchio (fig. A) ed installare la sonda utilizzando il tassello e la vite in dotazione (fig. B).

Eettuare il collegamento tramite un cavo da 2x0,5 mm².

Lunghezza massima di collegamento 50 m.

Collegare il cavo al morsetto (fig. C) inserendolo dalla parte inferiore dopo aver forato l'apposito passaggio.

Riposizionare il coperchio della sonda.

SCHEDA PRODOTTO			
Nome del fornitore	CHAFFOTEAUX		
Modello identificativo del fornitore	Epert Control Sonda esterna		
Classe del controllo di temperatura	VI		
Contributo all'efficienza energetica % per il riscaldamento degli ambienti	+4%		
In un sistema a 3 zone con 2 Sensori Ambiente:			
Classe del controllo di temperatura	VIII		
Contributo all'efficienza energetica % per il riscaldamento degli ambienti	+5%		

Installazione dell'unità esterna

ARIANEXT HYBRID

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

Attenzione

L'installazione delle unità esterne ed interna deve sempre essere effettuata da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

UNITÀ ESTERNA

Avvertenze prima dell'installazione

- L'unità esterna utilizza un liquido refrigerante ecologico di tipo HFC (R-410A) che non le de l'integrità dello strato di ozono.
- Il liquido refrigerante R-410A funziona ad una pressione superiore del 50-70% al liquido refrigerante R22. Verificare che il materiale adisposizione per la manutenzione e i componenti di riempimento possano essere impiegati con il liquido refrigerante R-410A.
- I contenitori del liquido R-410A sono dotati di un tubo immerso il quale consente al liquido di fuoriuscire solo se poste in posizione verticale con la valvola in posizione superiore.
- I sistemi R-410A devono essere riempiti con il liquido refrigerante indicato. Applicare un dosatore, disponibile in commercio, sultuboa manicotto, alfine divaporizzare il liquido refrigerante prima dell'ingresso nell'unità esterna.
- Il liquido refrigerante R-410A, come tutti i fluidi HFC, è compatibile esclusivamente con gli oli raccomandati dal costruttore del compressore.
- La pompa a vuoto non è sufficiente per eliminare totalmente l'umidità dall'olio.
- Gli oli di tipo POE assorbono rapidamente l'umidità. Non esporre l'olio all'aria.
- Non aprire mai il sistema quando lo stesso si trovi in condizione di sottovuoto.
- Non disperdere il liquido refrigerante R-410A nell'ambiente.
- Assicurarsichetuttelenormenazionalivigentiinterminidisicurezzavenganorispettate, nelcorsodell'installazionedell'unitàesterna.
- Assicurarsi che il sistema disponga di una messa a terra adeguata. Verificarechelatensioneelafrequenzadialimentazionecorrispondanoa quellenecessarie all'unità esterna eche la potenza installata sia sufficiente al funzionamento della stessa.
- Verificarechel'impedenzadelcircuitodialimentazionecorrisponda allapotenzaelettricaassorbitadall'unitàesternacomeindicatosulla targa dati dell'unità esterna (EN 61000-3-12).
- Verificare la presenza di differenziali e interruttori di sicurezza correttamente dimensionati, collegati all'unità esterna.
- Verifica che tutti i tappi di sfiato dell'aria siano aperti

NOTA: Le caratteristiche e i codici dell'unità esterna sono indicati nella targa dati.

Scelta del posizionamento

- Evitare il posizionamento dell'unità esterna in luoghi di difficile accesso per le successive operazioni di installazione e manutenzione.
 Evitare il posizionamento in prossimità di fonti di calore.
- Evitare il posizionamento in luoghi ove si sottopone l'unità esterna a continue vibrazioni.
- Non posizionare l'unità esterna su strutture portanti che non ne garantiscano il sostegno.
- Evitare il posizionamento in prossimità di condutture o serbatoi di gas combustibili.
- Evitare il posizionamento che preveda esposizioni a vapori d'olio.
- Evitare il posizionamenti caratterizzati da condizioni ambientali particolari.
- Scegliereunposizionamentodoveilrumoreel'ariaemessadall'unità esterna non disturbino i vicini.
- Scegliere un posizionamento al riparo dal vento.
- Prevedere un posizionamento che consentail mantenimento delle distanze di installazione necessarie.
- Evitare il posizionamento in un luogo che impedisca l'accesso a porte e/o corridoi.
- La struttura del suolo di appoggio deve poter sostenere il peso dell'unità esterna e ridurre al massimo le possibili vibrazioni.
- Se l'unità esterna viene installata in una località dove sono previste abbondanti precipitazioni nevose, installare l'unità ad almeno 200 mmal di sopra del livello solito di caduta neve o utilizzare una staffa di sostegno per l'unità esterna.
- L'unità esterna deve essere installata su un supporto antivibrante.
- Prevederedellebarrierefrangiventoincasodiinstallazioneinluoghi con forti venti.

Distanze minime per l'installazione



ATTENZIONE:

Nel definire la posizione dell'installazione dell'unità esterna tenere in considerazione le distanze minime sopra indicate.

Nota: per evitare rumori anomali, echi e risonanze, aumentare la distanza dalla parete soprattutto sul lato frontale dell'unità. L'altezza di eventuali barriere o muretti deve essere inferiore all'altezza dell'unità esterna. 65

Attenzione

Prima dell'installazione verificare la resistenza e l'orizzontalità della base di appoggio. Basandosi sulle immagini sotto riportate, fissare solidamente la base dell'unità esterna al suolo, servendosi di opportuni bulloni d'ancoraggio (M10 X 2 paia).

Se l'unità esterna dovesse essere esposta a notevoli correnti d'aria, proteggerla mediante uno schermo e verificarne la corretta funzionalità.



1. Procedura di apertura dei passaggi per i collegamenti Per consentire il passaggio dei cavi, rimuovere, con l'aiuto di un cacciavite, le parti pretagliate (A) del telaio dell'unità esterna. Per rimuovere efficacemente il materiale, mantenere installato il pannello frontale dell'unità.

Prima del passaggio dei cavi, posizionare i passacavi (B) neri forniti, all'interno della busta documenti.



2. Rimozione pannello frontale

Rimuovere le viti che bloccano il pannello frontale, tirarlo in avanti e verso il basso.



HYBRID MODULE

Installazione preliminare

Il Modulo Ibrido deve essere posizionato presso un vano confunzione abitativa al fine di garantire le migliori prestazioni.

Peril posizionamento del sistema utilizzate la dima fornita e una livella. NOTA:

E' consigliabile installare prima il Modulo Ibrido e successivamente la Caldaia.

Fissare il modulo a parete con gli accessori in dotazione.

Distanze minime per l'installazione

Al fine di consentire la corretta manutenzione del sistema, è necessariorispettareledistanzeminime per l'installazione come il lustratonelle figure sottostanti.



1. Rimozione pannello frontale

Rimuovere le due viti A. Spingere il pannello leggermente verso l'alto per sganciarlo dal telaio e muoverlo orizzontalmente per estrarlo.



2. Collegamento alla caldaia

Collegare i tubi di mandata e ritorno impianto, acqua fredda e acqua calda sanitaria e gas dell'Hybrid Module alle corrispondenti connessioni della caldaia, come mostrato in figura.

Collegare i rubinetti da 1", il rubinetto gas 3/4", il rubinetto da 1/2" ed il raccordo da 1/2" alle relative connessioni del Modulo Ibrido come mostrato in figura.



ATTENZIONE: Installare l'unità interna in un luogo compatibile con le condizioni ambientali specificate. Temperatura minima di utilizzo 0°C.

3. Montaggio tubo scarico condensa Riposizionare il mantello frontale del Modulo Ibrido, come precedentemente descritto, inserire il tubo di scarico condensa in corrispondenza del sifone della caldaia come mostrato in figura.



4. Montaggio copriraccordi

Per il posizionamento del copriraccordi seguire le istruzioni riportate all'interno del kit.

ATTENZIONE: montare il copriraccordi con il tappo ed effettuare il riempimento caldaia con l'apposito kit.



VERIFICHE

Prima di effettuare i collegamenti idraulici veirifcare che:

- la pulizia dell'impianto sia stata effettuata
- non siano presenti impurità nell'acqua di impianto
- vengano utilizzati componenti compatibili tra loro (evitare connesioni in ferro e rame insieme)
- l'allaccio dell'impianto sia stato effettuato tramite la rete idrica
- l'acqua non abbia mai la durezza superiore a 20°F ed infiore a 12°F, e che il suo PH sia compreso tra 6.6 e 8.5. In caso contrario utilizzare un trattamento per l'acqua al fine di evitre incrostazioni o corrosioni mell'impianto.
- · la pressione della rete idrica non superi i 5 bar, in caso contrario prevedere un riduttore di pressione all'ingresso dell'impianto
- sia previsto un kit antigelo in caso di installazioni in località dove è prevista presenza di ghiaccio
- · il vaso di espansione della caldaia sia adeguato alla quantità d'acqua presente nell'impianto

RACCORDI IDRAULICI

HYBRID MODULE

- Connettere l'unità esterna all'HYBRID MODULE nel punto A indicato in figura.
- Collegare la mandata all'impianto alla connesisone F del Modulo Ibrido.
- Collegare il ritorno dall'impianto alla connessione B dell'unità esterna.
- $\bullet \quad Connettere un kitantige lo (opzionale) al fine di preservare l'integrità dell'unità esterna in caso di mancanza di alimentazione dell'unità esterna in caso di alimentazione dell'alimentazione dell'unità esterna in caso di alimen$
- o di una sua avaria. Inserire un filtro all'ingresso dell'unità esterna.



Attenzione

I collegamenti elettrici vanno effettuati dopo aver completato tutti i collegamenti idraulici.



Dopo il Power OFF dell'unità esterna, sarà necessario attendere almeno 5 minuti prima di eseguire il Power ON.

Attenzione

In caso di utilizzo di caldaie della serie Talia Green System Ultra, Urbia Green Ultra, Mira C Green Ultra, Niagara C Green Ultra o Serelia Green Ultra è necessario installare lo schedino disaccopiatore BUS fornito a corredo, seguendo scrupolosamente le istruzioni contenute nel kit. La mancata o l'errata installazione dello schedino comporta un blocco della caldaia che mostrerà l'errore 804. In presenza di tale errore è necessario togliere l'alimentazione alla caldaia e verificare la corretta installazione dello schedino per poter resettare l'errore e avviare il sistema.

Il Modulo Ibrido, la caldaia e l'unità esterna devono essere alimentate separatamente rispettando le normative nazionali e locali vigenti. Collegare il cavo BUS del Modulo Ibrido alla connessione BUS della Caldaia mediante il connettore arancione in dotazione. Tra il Modulo Ibrido e l'unità esterna dovrà essere effettuata una connessione BUS Questa connessione deve essere effettuata mediante l'utilizzo di un cavo schermato di sezione ridotta (sezione consigliata 0.25 mm²). Evitare che questo cavo venga posizionato nelle vicinanze di una connessione di potenza.

Circuito elettrico

- Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione provenienti dalla rete, coincidano con i dati indicati nella targa caratteristica del sistema (tabella "Dati Tecnici").
- Al fine di garantire una maggiore sicurezza, far effettuare da un tecnico qualificato un controllo rigoroso dell'impianto elettrico.
- Si raccomanda di verificare la presenza di dispositivi di protezione da sovratensioni transitorie (SPD), in ottemperanza alle normative nazionali in vigore (IEC 60364 e sue armonizzazioni nazionali), nella linea di alimentazione elettrica e la presenza di interruttori di sicurezza differenziali e di interruttori magnetotermici sui quadri elettrici che alimentano separatamente l'unità esterna ed interna. Si consiglia comunque di installare un SPD anche se il livello di rischio risultante dal calcolo del CRL fosse basso. L'impianto elettrico deve soddisfare tutti i requisiti normativi di legge in vigore.
- La connessione alla rete di alimentazione è di tipo Y e la sostituzione del cavo di collegamento deve essere effettuata esclusivamente da
- un centro di assistenza tecnica qualificato, al fine di evitare danni di qualsiasi natura.
- Verificate che l'installazione sia adeguata a sostenere il consumo di potenza delle unità installate, indicata sulla targa caratteristica del prodotto.
- Le connessioni elettriche dovranno essere eseguite con l'ausilio di un supporto fisso (non utilizzare prese mobili) e dotato di un interruttore bipolare, dotato di una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.
- È indispensabile connettere il sistema ad un impianto elettrico dotato di messa a terra tale da garantire la sicurezza dell'installazione.
- È inoltre vietato utilizzare per la messa a terra del sistema, i tubi di collegamento idraulico e dell'impianto di riscaldamento.
- Il costruttore non è responsabile di eventuali danni provocati da un impianto con messa a terra inadeguata o da anomalie a livello dell'impianto elettrico.
- Connettere il cavo di alimentazione ad una rete 230V- 50Hz, verificando il rispetto della polarizzazioni L-N e la connessione alla terra (vedi tabella collegamenti elettrici).

La sezione dei cavi utilizzati deve essere conforme alla potenza del sistema (vedere targa caratteristica). La sezione dei cavi di alimentazione, indicata in tabella, è da intendersi come minima.

Il sistema non è protetto contro i fulmini. In caso sia necessario modificare i fusibili, utilizzare fusibili di tipo rapido. Avvertenza: Prima di accedere ai morsetti, tutti i circuiti d'alimentazione devono essere scollegati.

UNITÀ ESTERNA		40 M EXT	50 M EXT	70 M EXT	70 M-T EXT	90 M-T EXT	110 M-T EXT	90 M EXT	110 M EXT
Corrente nominale / fase	A	6.4	8	11	3.8	6	7.3	18	22
Massima corrente / fase	A	9	11	16	5.4	8.4	10	23	27
Taglia interruttore magnetotermico	А	12-C type 13-C type	16-C type	20-C type	10-C type	12-C type 13-C type	13-C type	32-C type	32-C type
Tagli ainterruttore differenziale (RCCB)	mA	3	30 - F o B type 30 - B			30 - B type	e 30 - F o B type		
Corrente di avviamento	A				<	3			
Tensione nominale	V	230	230	230	400	400	400	230	230
Campo tensioni ammissibili	V	216-243	216-243	216-243	376-424	376-424	376-424	216-243	216-243
Cos phi		> 0,9							
	Reference	H07RN-F							
Cablaggio di alimentazione	Sezione min. cavi	3G2,5	3G4	3G4	5G2,5	5G2,5	5G2,5	3G6	3G6
	Max. diametro [mm]	14	16.2	16.2	17	17	17	18	18
	Sezione cavi consigliata	3G4	3G4	3G4	5G4	5G4	5G4	3G6	3G6
	Max. diametro [mm]	16,2	16,2	16,2	19,9	19,9	19,9	18	18
	Reference	H05RN-F							
	Sezione cavi	2x0.75mm ²							

TABELLE COLLEGAMENTI ELETTRICI

Le alimentazioni elettriche del HYBRID MODULE e di quella esterna, devono essere rispettivamente collegate ad un interruttore differenziale a corrente residua (RCCB) con soglia di intervento di 30mA. Per l'unità dotata di inverter (unità esterna), si consiglia l'utilizzo di differenziali di tipo B per alimentazioni 3ph e di tipo B o F (in base all'impianto elettrico a cui viene collegata), per quelle 1ph. Per l'unità priva di inverter (HYBRID MODULE), un differenziale di tipo A è sufficiente. Il tipo di collegamento deve comunque essere effettuato a regola d'arte da personale qualificato e in ottemperanza alle normative nazionali vigenti.

HYBRID MODULE		
Alimentazione elettrica	V - ph - Hz	230 - 1 - 50
Campo tensioni ammissibili	V	196 ÷ 253
Potenza nominale assorbita	W	10
Corrente nominale / fase	A	40
Taglia Interruttore magnetotermico	A	2 - C type (6A max)
Taglia interruttore differenziale (RCCB)	mA	30
	Riferimento	H05RN-F
Cablaggio di alimentazione	Sezione cavi	3G0,75
	Diametro max. [mm]	7,4
Cablaggio segnale HV IN 1,2,3	mm ²	1,5

ATTENZIONE:

Eseguire il collegamento a terra prima di tutti gli altri collegamenti elettrici.

Le unità interne ed esterne devono essere alimentate separatamente.

Per evitare qualsiasi rischio, il cavo di alimentazione dell'unità esterna ed interna deve essere sostituito solo da tecnici specializzati .



Connessioni elettriche dell'unità esterna

- Rimuovere il pannello anteriore per accedere alle parti elettriche.
- Il cavo di alimentazione può essere inserito nei fori pretranciati (A) nella parte posteriore dell'unità.
- Assicurarsi di fissare il cavo di alimentazione (B) e il cavo di comunicazione tra unità esterna ed interna con le clips fissate all'internodellamacchina esenecessario aggiungere delle fascette facilmente acquistabili sul mercato in modo da assicurarsi che essi non vadano in contatto con il compressore e i tubi caldi.
- Per assicurarsi una corretta tenuta alla trazione, i cavi elettrici devono essere bloccati utilizzando i pressacavi che si trovano sulla staffa (C).
- Collegare il cavo di comunicazione alle due unità seguendo le indicazioni presenti sulle morsettiere interna ed esterna.

In accordo con le istruzioni di installazione, tutti i sistemi di disconnessione dell'alimentazione principale, devono avere un contatto aperto (4mm) che garantisca una completa disalimentazione secondo quanto previsto dalle condizioni di sovratensione di classe III.

ATTENZIONE:

Se l'installazione prevede l'utilizzo di termostati o cronotermostati per la gestione della richiesta di calore, è necessario assicurarsi che essi non prevedano una logica di controllo a banda proporzionale. Tale logica potrebbe infatti causare inefficienza del sistema e non garantire il raggiungimento del Set-point ambiente. Si raccomanda invece l'utilizzo di termostati o cronotermostati modulanti o ON/OFF senza banda proporzionale.

PRIMA DI ACCEDERE AI MORSETTI, TUTTI I CIRCUITI DI ALIMENTAZIONE DEVONO ESSERE SCOLLEGATI.



EH1 - Resistenza elettrica per l'antigelo a protezione delle tubazioni idrauliche.

ST1 - Collegamento termostato di sicurezza (230 V) per l'impianto a pavimento.

Attenzione

Le scariche elettriche possono provocare lesioni gravi finanche la morte. I collegamenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale tecnico qualificato. Effettuare la messa a terra prima di procedere con gli altri collegamenti elettrici.

Connessioni elettriche dell'unità esterna

Il quadro elettrico dell'unità esterna si trova nella parte anteriore del modulo, dopo aver smontato il pannello anteriore.

Il cavo dialimentazione può essere collegato alla morsettiera indicata infigura, mediante l'utilizzo di un passa cavo. In caso il foro presente sull'unità in transversa di una su di unnon sia sufficientemente grande, adattarne la dimensione.

Assicurarsi che il fissaggio del cavo di alimentazione e il cavo di connessione tra HYBRID MODULE e unità esterna siano adeguatamente bloccati mediante un blocco per cavi, che può essere facilmente reperito in commercio, al fine di garantire che non si verifichi un contatto tra i cavi e le tubature calde. Tale blocco deve inoltre garantire una buona resistenza alla trazione.



NOTA

Si raccomanda di verificare la presenza di dispositivi di protezione da sovralimentazioni (SPD) nella linea MT e la presenza di interruttori di sicurezza differenziali e di interruttori magnetotermici in uscita al quadro elettrico che alimenta l'unità esterna ed interna.

* vedere tabelle collegamenti elettrici

ATTENZIONE

Dopo aver effettuato i collegamenti tra le unità interna ed esterna, riposizionare entrambi i pannelli dei rispettivi quadri elettrici.

Connessioni elettriche dell'HYBRID MODULE

Prima di ogni intervento sul sistema, interrompere l'alimentazione dall'interruttore generale. Rispettare le connessioni di neutro e fase. Per accedere al quadro elettrico dell'HYBRID MODULE, rimuovere le quattro viti indicate in figura (A) ed estrarre il coperchio del quadro elettrico (B). Collegare il cavo BUS con connettore arancione posto sul retro del quadro elettrico alla connessione BUS della caldaia (vedi schema elettrico), ed effettuare i collegamenti alle morsettiere di alta e di bassa tensione descritti di seguito:

bus Anode	 Connessione BUS tra unità interna ed esterna. Connessione dell'anodo Protech del bollitore
	Rispettare la polarizzazione elettrica.
TA1	- Connessione termostato d'ambiente, zona 1.
TA2	- Connessione termostato d'ambiente, zona 2.
SE	- Connessione sonda di temperatura esterna.
TNK	- Connessione della sonda bollitore
BUF	- Collegamente sensore Buffer.
BUS	- Connessione BUS per l'interfaccia del sistema
IN-AUX1	- Connessione umidostato
HV IN 3	- ingresso a 230V. Selezionare la modalità operativa tramite il parametro 12.1.2.
	Integrazione fotovoltatica: i contatti vanno collegati all'uscita predisposta del contabilizzatore di energia elettrica dell'im
	pianto fotovoltaico. La chiusura del contatto ha questi effetti:
	- la pompa di calore verrà considerata sempre il generatore
	preferenziale per la funzione riscaldamento. La caldaia verrà
	attivata solo qualora la potenza della pompa di calore
	risultasse insufficiente.
	- (solo per sistemi con bollitore per la produzione di acqua
	calda sanitaria) i impostazione della temperatura dei
	12.0.8 in mode de utilizzare il bellitere canitario como
	12.0.6 III Modo da utilizzare il politici e santiano come
	sistema fotovoltaico
HV/INI 1	- Ingresso a 230V Selezionare la modalità operativa tramite il
	parametro 12.1.0:
	EDF: Ingresso tariffaridotta. Applicando all'ingresso un segnale
	230Vac, il sistema applica la tariffa elettrica ridotta definita dal
	parametro 12.9.5.
	SG Ready 1: segnale 1 per il protocollo Smart Grid Ready
HV IN 2	- Ingresso a 230V. Selezionare la modalità operativa tramite il
	parametro 12.1.1:
	DLSG (non utilizzare)
	 SG Ready 2: segnale 2 per il protocollo Smart Grid Ready
OUT-AUX 2	- Connessione uscita ausiliaria contatto pulito (vedi par. 12.1.5)
OUT-AUX 1	- Connessione uscita ausiliaria contatto pulito (vedi par. 12.1.4)
ST1	- Connessione termostato di sicurezza (230V)
	dell'impianto a pavimento (connessione a shunt).
PM AUX	 Connessione pompa ausiliaria/pompa cooling
	(vedi par. 12.1.6).
V1	- Connessione valvola deviatrice per il ramo sanitario.
V2	- Connessione valvola deviatrice circuito raffrescamento
Lasezione	e la lunghezza dei cavi devono essere dimensionate secon-

L do la potenza indicata sulla targa caratteristica dell'HYBRID MODULE. Garantire che i cavi di alimentazione siano adeguatamente serrati al fine di evitarne il surriscaldamento.

Impostazioni Caldaia 74

- Per tutti i modelli di caldaia:
- Selezionare il parametro 2.2.7 Caldaia ibrida ed impostare il valore «attiva».

Impostazioni Caldaia System

Nel caso di caldaia system con sonda bollitore effettuare le seguenti operazioni:

- 1) Rimuovereilcablaggiodellavalvolaa3vie,mentrel'apparecchioe' attivo in riscaldamento
- 2) Scollegare la sonda bollitore della caldaia (se presente)
- 3) Collegare la sonda bollitore (se presente) al quadro elettrico del modulo ibrido.
- Selezionare il parametro 2.2.8 Versione caldaia ed impostare il 4)

valore «Accumulo Ext con Termostato».



ATTENZIONE

Dopo aver effettuato i collegamenti tra le HYBRID MODULE ed esterna, riposizionare entrambi i pannelli dei rispettivi quadri elettrici.

SCHEMA ELETTRICO







3 ph (7kW)

Mise en service

76

1 ph (9kW-11kW)

INSTALLAZIONE DELL'INTERFACCIA DI SISTEMA

Posizionamento

L'interfaccia di sistema riconosce la temperatura ambiente, per cui si deve tener conto di questo fattore nello scegliere il posizionamento della stessa.

Si consiglia un posizionamento lontano da fonti di calore (radiatori, esposizione diretta alla luce solare, camini etc.) così come si consiglia dievitare un posizionamento in prossimità di correnti d'aria o aperture verso l'esterno che possano influenzare il funzionamento dell'interfaccia di sistema.

Si richiede inoltre di posizionare l'interfaccia ad almeno 1.5 mt dal pavimento.

L'installazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato. Prima di installare l'apparecchio, assicurarsi che l'alimentazione elettrica non sia collegata.

Installazione a parete

Il fissaggio al muro dell'interfaccia di sistema Epert Control deve essere effettuato prima del collegamento alla linea BUS.

- collegare la coppia di fili al connettore (fig.1),
- aprire i fori necessari per il fissaggio
- fissare la base dell'apparecchio alla scatola sulla parete, usando le viti fornite nel kit (fig.2),
- posizionarel'interfacciadisistemasullabase, spingendoladelicatamente verso il basso (fig.3).

Connessione al sistema

L'invio, la ricezione e la decodifica dei signaliviene effettuata mediante protocollo BUS, il quale garantisce l'interazione tra il sistema e l'interfaccia.

Connettere i cavi alla morsettiera presente nel quadro dell'HYBRID MODULE del sistema.

NOTA:

Nel collegamento tra l'interfaccia di sistema e l'HYBRID MO-DULE, per evitare problemi di interferenze, utilizzare un cavo schermato o un doppino telefonico.

lr	Interfaccia di sistema simboli display:					
-	(📕)	Estate / Impostazioni acqua calda				
-	(Inverno				
-	(Solo riscaldamento / Impostazioni riscaldamento				
-	(** -)	Raffrescamento				
-	(ف)	OFF sistema spento				
-	(🗓 🕒)	Programmazione oraria				
-	(📕 🔊)	Funzionamento manuale				
-	(🕘 🕈)	Temperatura ambiente desiderata				
-	(1)	Temperatura ambiente rilevata				
-		Temperatura ambiente desiderata deroga				
-		Temperatura esterna				
-	(SRA)	Funzione SRA attiva				
-	(Funzione VACANZA attiva				
-	(🛄)	Riscaldamento attivo				
-	(🛃)	Sanitario attivo				
-	(1)	Segnalazione errore				
-	(FZ)	Menu completo:				
-		Prestazioni sistema				
-	(**)	Opzioni schermo				
-	(3)	Impianto a pavimento				
-	(🕥)	Circolatore				
-	(🎮)	Valvola deviatrice				
-	(🗗 ST1)	Termostato impianto a pavimento				
-	(袾)	Funzione antigelo				
-	(Ø)	Modalità sanificazione termica				
-	(🖉)	Dispositivo configurabile				
-	(🐼)	Pompa di calore				
-	(🕝)	Modalità Silenziosa				
-	(S)	Funzioni speciali				
-	(H)	Modalità funzionamento Hybrid				
-	(🙆)	Deumidificazione				
-	(AP)	Configurazione Acces Point				
-	(🛜)	Gateway connesso ad internet				
-	(💫)	Gateway non connesso al router				
-	(🕂)	Gateway connesso al router ma non ad internet				
-	(上)	Aggiornamento del software in corso				

ATTENZIONE:

Alcune funzioni o configurazione della caldaia potrebbero essere sovrascritte dal controllo del modulo ibrido.

Tasti e display:

- 1. tasto indietro \mathfrak{O} (visualizzazione precedente)
- 2. manopola
- 3. tasto OK (conferma l'operazione o accede al menu principale)
- 4. DISPLAY

Grazie per aver scelto la Pompa di calore, compatibile con CHAFFOLINK*, il servizio ideato e prodotto da Chaffoteaux per fornire una nuova esperienza d'uso del suo sistema di riscaldamento/raffrescamento domestico e dell'acqua sanitaria.

Con Chaffolink può accendere, spegnere e controllare la temperatura del riscaldamento o raffrescamento e dell'acqua sanitaria da smartphone o PC, sempre e ovunque lei sia.

Consente di monitorare costantemente i consumi energetici garantendo un risparmio sulla bolletta del gas e l'avvisa in tempo reale in caso di guasto del sistema.

Il centro di assistenza potrà risolvere la maggior parte dei problemi a distanza, altrimenti fisserà velocemente un intervento a casa sua.

Per maggiori informazioni si colleghi al sito web dedicato https://www.chaffolink.remotethermo.com..

* Verificare la disponibilità del servizio Chaffolink nel vostro paese con il vostro rivenditore di fiducia.

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dell'interfaccia di sistema, la messa in funzione deve essere eseguita da

un tecnico qualificato in possesso dei requisiti di legge.

Procedura di accensione

- Inserire l'interfaccia di sistema nella slitta di connessione spingendolo delicatamente verso il basso, dopo una breve inizializzazione l'interfaccia di sistema è connessa;
- Ildisplayvisualizza "Selezionare lingua". Ruotare la manopola eselezionare la lingua desiderata. Premere il tasto OK per confermare.
- Il display visualizza la data e l'ora.
 Tramite la manopola selezionare il giorno, premere il tasto OK, ruotare la manopola per impostare il giorno esatto, premere il tasto OK per confermare e passare alla selezione del mese e successivamente dell'anno confermando sempre l'impostazione con il tasto OK.
- Ruotare la manopola per selezionare l'ora, premere il tasto OK, ruotare la manopola per impostare l'ora esatta, premere il tasto OK per confermare e passare alla selezione edimpostazione deiminuti. Premere il tasto OK per confermare.
- Ruotare la manopola e selezionare ora legale, premere il tasto OK, selezionare auto o manuale, premere il tasto OK.
- Il display visualizza:
- Selezione del paese

Oraseguirepassopassoleindicazionichevengonodivoltainvolta visualizzate a display.

- Selezione Zona

Ruotare la manopola e selezionare la zona corretta premere il tasto OK per confermare.

Accesso Area Tecnica

- Premere contemporaneamente i tasti indietro " S " e "OK" fino alla visualizzazione sul display "Inserimento codice ".
- Ruotare la manopola per inserire il codice tecnico (234), premere il tasto OK, il display visualizza AREA TECNICA:
- Lingua, data e ora
- Impostazione rete BUS
- Menu completo
- Configurazione guidata
- Manutenzione
- Errori

Ruotare la manopola e selezionare:

 MENU COMPLETO (per elenco completo dei parametri riferirsi alla tabella riportata di seguito)

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12 PARAMETRI IBRIDO EVO II

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.0 Parametri utente

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

- 12.0.0 Modalità ibrido
- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- 0. Auto
- (modalità di funzionameto in automatico)
- 1.Solo caldaia
- (esclude il funzionamento della pompa di calore)
- 2.Solo pompa di calore
- (esclude il funzionamento della caldaia)
- 80 Premere il tasto OK.
 - Ruotare la manopola e selezionare:
 - 12.0.1 Logica Energy Manager
 - Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
 - Max economia (il sistema funziona per avere il massimo risparmio)
 - Maxecologia (ilsistema funziona in baseal massimorispetto dell'ambiente) Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
 - 12.0.2 ECO / COMFORT

Premere il tasto OK.

Definisce il tempo di intervento della caldaia partendo dal massimo risparmio energetico (ECO PLUS) al più confortevole (COMFORT PLUS) Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare

12.0.3 Termoregolazione

Premere il tasto OK.

Attiva o disattiva la termoregolazione.

- 12.0.4 Attivazione modo silenzioso
- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- ON (riduce la rumorosità della pompa di calore)
- OFF (spegne la pompa di calore)
- Premere il tasto OK.

12.0.5 Ora attivazione modo silenzioso

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola per impostare l'ora di avvio della modalità. La frequenza del compressore viene limitata al 75% della massima potenza. Premere il tasto OK.

12.0.6 Ora disattivazione modo silenzioso

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola per impostare l'ora della fine modalità.

12.0.7 Integrazione fotovoltaico

- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- Non Attivo
- Attivo (applicando un segnale a 230V AC all'ingresso PV il sistema favorisce l'utlizzo della pompa di calore durante una richiesta di riscaldamento o sanitaria, persfruttare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. Inassenza di richieste riscalda l'accumulosanitario incrementando il set-point di undelta impostato nel parametro 12.0.8)
- 12.0.8 Delta T setpoint sanit. fotovoltaico

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore desiderato perincrementareilset-pointsanitariodurantel'integrazionedall'impiantofo-tovoltaico.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

- 12.1 CONFIGURAZIONE INGRESSI/USCITE
- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.1.0 HV IN 1 (ingresso configurabile a 230V)

- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- Non definito: nessuna funzione associata all'ingresso. Errore 941 visualizzato sull'interfaccia di sistema
- Assente: ingresso non attivo.
- EDF (tariffa elettrica ridotta): Ingresso non attivo (0V).
 Applicando all'ingresso un segnale 230Vac, il sistema applica la tariffa elettrica ridotta definita dal parametro 12.9.5.
- SG Ready 1: ingresso nr 1 per il protocollo Smart Grid Ready
- External Switch OFF signal:
 Spegne l'apparecchio (OFF). Tutte le richieste vengono interrotte, rimane attiva solo la protezione antigelo.

Premere il tasto ok. Girare la manopola e selezionare:

- 12.1.1 HV IN 2 (ingresso configurabile a 230V)
- Non definito: nessuna funzione associata all'ingresso. Errore 942 visualizzato sull'interfaccia di sistema.
- Assente: ingresso non attivo.
- DLSG (non utilizzare)
- SG Ready 2: ingresso nr 2 per il protocollo Smart Grid Ready.

Premere il tasto ok. Girare la manopola e selezionare:

12.1.2 HV IN 3 (ingresso configurabile a 230V)

Selezionare la modalità operativa tramite il parametro 12.1.2. Integrazione fotovoltatica: i contattivanno collegati all'uscita predisposta del contabilizzatore di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico.

La chiusura del contatto ha questi effetti:

- Non attivo: nessuna funzione associata all'ingresso.
- Integrazione fotovoltaico attiva: la pompa di calore verrà considerata sempre il generatore preferenziale per la funzione riscaldamento.
 La caldaia verrà attivata solo qualora la potenza della pompa di calore risultasse insufficiente.

(solo per sistemi con bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria l'impostazione della temperatura del bollitore viene innalzata del valore definito nel parametro 12.0.8 in modo da utilizzare il bollitore sanitario come accumulo termico dell'energia prodotta in surplus dal sistema fotovoltaico).

Premere il tasto ok. Girare la manopola e selezionare:

- 12.1.3 Ingresso AUX 1
- Nessuna funzione

- Ingresso umidostato: quando il contatto è chiuso la pompa di calore

- è spenta durante il ciclo raffrescamento.
- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- 12.1.4 Uscita OUT AUX 1

ARIANEXT HYBRID

ARIANEXT HYBRID

81

- Nessuna funzione
- Allarme errore: il contatto è chiuso in caso di errore nel sistema
- Allarme umidostato: il contatto è chiuso quando l'ingresso AUX1 è impostato come umidostato e il contatto è chiuso
- Richiesta di calore esterna: il contatto è chiuso per generare una richiesta di calore a una fonte esterna
- Richiesta raffescamento: il contatto è chiuso per generare una richiesta di raffrescamento ad una fonte esterna.
- Richiesta acqua calda sanitaria: il contatto si chiude per generare la richiesta di una fonte esterna per scaldare il bollitore di acqua calda sanitaria (modelli "FLEX").

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.1.5 Uscita OUT AUX 2 (come uscita OUT AUX 1)

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

- 12.1.6 Impostazioni uscita PM AUX
- Circolatore Ausiliario: il circolatore segue l'andamento del circolatore primario dell'unità esterna.
- Circolatore raffrescamento: il circolatore è attivo quando la modalità raffrescamento è selezionata e la richiesta è attiva
- Circolatore buffer: il circolatore è attivo quando è presente una richiesta globale di riscaldamento e l'attivazione Buffer è in ON.

Ruotare la manopola e selezionare:

12.2 IMPOSTAZIONI 1

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.0 Schema idraulico

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare lo schema idraulico corrispondente nel caso di utilizzo di una caldaia istantanea o con accumulo. Se lo schema idraulico non è definito il sistema visualizza l'errore 940 "definire schema idraulico".

12.2.1 Comp Temp mandata PC

Definisce la compensazione in °C del set-point della temperatura di mandata della pompa di calore dovuta alle dispersione termiche lungo le connessioni idaruliche tra pompa di calore e modulo idraulico.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.2 Temp Est. Disabilitazione Caldaia

Il sistema esclude la caldaia se la temperatura esterna è superiore al valore impostato.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.3 Temp Est. Disabilitazione PdC

Il sistema esclude la pompa di calore se la temperatura esterna è superiore al valore impostato.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.4 Correzione Temperatura esterna

Compensazione della lettura della temperatura della sonda esterna

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.5 Presenza anodo Pro-Tech

Definisce la funzione associata all'uscita AFR con i seguenti valori:

- OFF (anodo protech non presente)

- ON (anodo protech presente)

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.2.6 Abilitazione antibloccaggio circolatore

Attiva la funzione di antibloccaggio del circolatore primario.

Il circolatore è attivato per 30s ogni 23 ore di inattività e la valvola deviatrice è posizionata in sanitario.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.3 RISCALDAMENTO - 1

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.3.0 Durata pre-circircolazione riscaldamento

Definisce il tempo di pre-circolazione del circolatore primario per rilevare la presenza di flusso nel circuito di riscaldamento

12.3.1 Tempo attesa tentativi precircolazione

Definisce il tempo di attesa del circolatore tra un tentativo di pre-circolazione e il successivo.

12.3.2 Post Circolazione Riscaldameto

Tempo di post circolazione

12.3.3 Funzionamento Circolatore

impostare il livello di velocità del circolatore:

- 0. Velocità bassa

- 1. Velocità alta

- 2. Modulante

12.3.4 DeltaT obbiettivo modulazione circolatore Fissare la modulazione del circolatore tra 5°C e 20°C

12.3.7 Max PWM pompa

Massima velocità del circolatore

12.3.8 Min PWM pompa

Minima velocità del circolatore

12.3.9 Temperatura di setpoint mandata per asciuga massetto

Definisce la temperatura di setpoint della mandata riscaldamento durante la funzione asciugatura massetto effettuata in manuale (vedere parametro 12.8.1).

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.4 RAFFRESCAMENTO

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.4.0 Attivazione modalità raffrescamento

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare: - Non attivo

- . Attivo
- 12.4.1 Impostazione ritardo accensione raffrescamento

Definisceil ritardotrala fine della richiesta di raffrescamento e los pegnimento della pompa di calore.

12.4.2 Compensazione della temperaura di mandata della pompa di calore in raffrescamento.

Vedere parametro 12.2.3.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.5 SANITARIO

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.5.2 Funzione Comfort

Definisce la modalità di produzione di acqua calda sanitaria con i seguenti valori:

- Esclusa
- Temporizzata (attiva la funzione comfort per periodi di tempo regolabili secondo la programmazione oraria sanitaria)
- Sempre attiva
- 12.5.3 Modalità di carica del bollitore
- Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- 0. Standard
- 1. Solo pompa di calore
- 2. Fast

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare: 12.5.4 Eunzione di Sanificazione Termica

- 12.5.4 Funzione di Sanificazione Termica Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:
- ON (Abilitando la funzione il bollitore sanitario è riscaldato e mantenuto a 60°C per un'ora ogni 30 giorni)
- OFF

12.7.2

12.7.3

12.5.5 Ora attiv. sanific. termica [hh:mm]

Definisce l'orario di avvio della funzione di sanificazione del bollitore sanitario 12.5.6 Frequenza Sanificazione Termica

Definisce la frequenza del ciclo di sanificazione termica.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.6 MODO MANUALE - 1

Permette l'attivazione manuale dei componenti del modulo idraulico.

Attiva la pompa di calore in riscaldamento. La frequenza del compressore è

Definiscela frequenza di la voro del compressore durante le modalità operative

Nella modalità manuale la pompa di calore mantiene le logiche di protezione

attive, quindi la frequenza del compressore potrebbe differire da quella im-

La frequenza del compressore è impostabile dal parametro 12.7.3

Ruotare la manopola e selezionare:

12.7 MODO MANUALE - 2

Permette l'attivazione manuale della pompa di calore.

Modalità rating raffrescamento

selezionate tramite i parametri 12.7.1 o 12.7.2.

Attiva la pompa di calore in modalità raffreddamento.

Impostazione frequenza compressore

Ruotare la manopola e selezionare:

impostabile dal parametro 12.7.3

12.7.0 Attivazione modo manuale

Ruotare la manopola e selezionare: 12.7.1 Modalità rating riscaldamento

postata.

17.7.4 Impostazione velocità ventilatore 1 Definisce la velocità del ventilatore 1 in RPM

17.7.5 Impostazione velocità ventilatore 2

Definisce la velocità del ventilatore 2 in RPM

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.8 CICLI DI VERIFICA

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.8.0 Ciclo Disareazione

Attiva il ciclo di disareazione del sistema, la durata del ciclo è di 10 minuti. Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.8.1 Ciclo asciugatura del massetto

Definisceil programma di asciugatura del massetto per gli impianti a pavimento con i seguenti valori:

- 0. OFF

 - 1. Funzionale (riscaldamento del massetto a temperatura fissa di 55°C per un periodo di 6 giorni)

 2. pronto posa (riscaldamento del massetto a temperatura variabile da 25°C a 55°C secondo il periodo indicato nel grafico per un periodo di 18 giorni)

 - 3. Funzionale + Pronto posa (riscaldamento del massetto a temperatura fissa di 55°C per un periodo di 6 giorni, a temperatura variabile da 25°C a 55°C secondo il periodo indicato nel grafico nei 18 giorni seguenti)

 - 4. Pronto posa + Funzionale (riscaldamento del massetto a temperatura variabile da 25°C a 55°C secondo il periodo indicato nel grafico, per un periodo di 18 giorni, riscaldamento a temperatura fissa di 55°C nei seguenti 6 giorni)

- 5. Manuale (riscaldamento del massetto a temperatura impostata nel paramento 17.3.9)

ATTENZIONE: Se la temperatura dell'acqua raggiungere un valore inferiore ai 12°C non è possibile impostare la funzione. In questo caso e necessario l'intervento della caldaia.

Ruotare la manopola e selezionare: 12.8.6 Attivazione sbrinamento Attiva la funzione di sbrinamento

- 0. OFF

- 1.ON

Ruotare la manopola e selezionare:

12.9 IMPOSTAZIONE TARIFFE ENERGETICHE

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.9.0 Min Rapporto Costo Elettricità/Gas

Definisce il rapporto minimo ammissibile (default: 0,5) trail costo unitario del kWh elettrico e del gas.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.9.1 Max Rapporto Costo Elettricità/Gas

Definisce il rapporto massimo ammissibile (default: 4) tra il costo unitario del kWh elettrico e del gas.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.9.2 Rapporto Energia Primaria /Elettricità (Val x100)

Definisce il fattore di conversione tra energia primaria ed energia elettrica consumata dalla pompa di calore.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.9.3 Costo kWh gas (PCS)

Definisce il rcosto del gas per kWh consumato

12.9.4 Costo kWh elettricità

Definisce il rcosto del kWh di energia elettrica consumata

12.9.5 Costo kWh elettricità tariffa ridotta

Definisce il costo del kWh di energia elettrica consumata durante il periodo di tariffa ridotta.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

12.9.6 Efficienza fonte di calore esterna risc.

Definisce il rendimento medio stimato della caldaia AUX 1/2 in riscaldamento Premere il tasto OK.

12.9.7 Efficienza fonte di calore esterna sanit.

Definisce il rendimento medio stimato della caldaia AUX 1/2 in sanitario

 Premere il tasto OK.

 12.9.8
 DeltaT obbiettivo x COP

 Definisce lo scambio termico stimato in gradi per la stima del rendimento del compressore in riscaldamento.

 Ruotare la manopola e selezionare:

 12.10
 STATISTICHE ENERGY MANAGER

 Visulaizza le informazioni relative alle ore di funzionamento del sistema.

Ruotare la manopola e selezionare: 12.11 INFO ENERGY MANAGER Visulaizza le informazioni relative ai costi energetici utilizzati dal sistema.

Ruotare la manopola e selezionare: 12.12 DIAGNOSTICA POMPA CALORE - 1

Ruotare la manopola e selezionare: 12.13 DIAGNOSTICA POMPA CALORE - 2 Viasualizzano i valori delle grandezze caratteristiche della pompa di calore.

Ruotare la manopola e selezionare:
 12.14 DIAGNOSTICA POMPA CALORE - 3
 Viasualizzano i valori delle grandezze caratteristiche della pompa di calore.

Ruotare la manopola e selezionare: 12.15 DIAGNOSTICA POMPA CALORE - 4 Viasualizzano i valori delle grandezze caratteristiche della pompa di calore.

Ruotare la manopola e selezionare:

12.16 DIAGNOSTICA SCHEDA -1 INGRESSI Visualizza i valori degli ingressi della scheda di sistema

Ruotare la manopola e selezionare: 12.17 DIAGNOSTICA SCHEDA -2 USCITE Visualizza i valori delle uscite della scheda di sistema

Ruotare la manopola e selezionare: 12.18 STORICO ERRORI Visualizza gli ultimi 10 errori .

Ruotare la manopola e selezionare: 12.19 RESET MENU Cancella impostazioni di fabbrica.

COSTI ELETTRICITÀ/GAS

Il sistema permette di inserire dei valori di costo utilizzando il range 0.1-99.9, indipendentemente dalla valuta corrente nel paese d'installazione. Si raccomanda di inserire valori di costo comparabili di elettricità e gas (v. esempio, valori indicativi per elettricità e gas naturale).

Area installazione	Unità di costo raccomandata	Esempi di costo (valori medi, potrebbero discost	arsi sensibilmente dai reali)	Valore da inserire
A #0.0 Eu#0	Coont	Costo kWh gas	0,065 EUR	6.5
Area Euro	€cent	Costo kWh elettricità	0,220 EUR	22.0
Degree Lipite		Costo kWh gas	0,047 GBP	4.7
Regno Unito	pence	Costo kWh elettricità	0,177 GBP	17.7
Lingharia		Costo kWh gas	11,486 HUF	11.5
Ungnena	HUF	Costo kWh elettricità	36,709 HUF	36.7

In caso di costi inseriti non in linea con i rapporti espressi ai parametri 12.9.0 e 12.9.1, il sistema restituisce un errore. NOTA: l'inserimento di parametri corretti nel menu 12.9 è fondamentale per il funzionamento efficiente del sistema. Si raccomanda di inserire valori effettivi dedotti da bollette elettriche/gas relative all'applicazione specifica (rapporto fra spesa energia e kWh consumati in un determinato arco di tempo).

In assenza di dati pregressi, si raccomanda di inserire costi standard per il paese di applicazione. Di seguito alcuni valori medi per elettricità e gas naturale (dati Eurostat, prima metà del 2017, fonte: http://ec.europa.eu/eurostat); attenzione: potrebbero differire sensibilmente dai costi reali.

	COSTO kWh GAS	COSTO kWh ELETTRICITA'	PAR. 12.9.3	PAR. 12.9.4
Italia	0,070 EUR	0,214 EUR	7.0	21.4
Francia	0,064 EUR	0,169 EUR	6.4	16.9
Germania	0,061 EUR	0,305 EUR	6.1	30.5
Olanda	0,076 EUR	0,156 EUR	7.6	15.6
Belgio	0,052 EUR	0,280 EUR	5.2	28.0
Austria	0,067 EUR	0,195 EUR	6.7	19.5
Danimarca	0,603 DKK	2,272 DKK	6.0	22.7
Ungheria	11,486 HUF	36,709 HUF	11.5	36.7
Regno Unito	0,041 GBP	0,156 GBP	4.1	15.6

83

Termoregolazione

Per impostare i parametri di termoregolazione premere contemporaneamente i tasti indietro " 🕉 " e "OK" fino alla visualizzazione sul display "Inserimento codice ".

- Ruotare la manopola per inserire il codice tecnico (234), premere il tasto OK, il display visualizza AREA TECNICA.

Ruotare la manopola e selezionare:

- MENU COMPLETO

Premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare:

- 4 Parametri Zona 1
- Ruotare la manopola e selezionare:
- 4.1 Funzione estate/inverno automatico
- 4.1.0 Attivazione funzione estate/inverno auto
- Ruotare la manopola e selezionare:
- OFF
- ON
- 4.1.1 Limite temp. estate/inverno auto

Soglia di commutazione della temperatura esterna per l'attivazione/ disattivazione della richiesta di calore in riscaldamento

4.1.2 Ritardo commut. estate/inverno

Ruotare la manopola e selezionare il ritardo di tempo per l'attivazioni della funzione estate inverno automatica.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2 Impostazione Zona 1

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.0 Range T Z1

Premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare il range di temperatura:

- 0 bassa temperatura
- 1 alta temperatura

Premere il tasto OK per confermare.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.1 Selezione tipologia

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare la tipologia di termoregolazione installata:

- 0 Temperatura fissa di mandata
- 1 Dispositivi ON/OFF
- 2 Solo Sonda Ambiente
- 3 Solo Sonda Esterna
- 4 Sonda Ambiente + Sonda Esterna

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.2 Curva Termoregolazione

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare la curva a seconda del tipo di impianto di riscaldamento e premere il tasto OK. - impianto a bassa temperatura (pannelli a pavimento)

curva da 0,2 a 0,8

- impianto ad alta temperatura (radiatori) curva da 1,0 a 3,5

La verifica dell'idoneità della curva scelta richiede un tempo lungo nel quale potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti.

Al diminuire della temperatura esterna (inverno) si possono verificare tre condizioni:

- 1. latemperaturaambientediminuisce, questo indicache bisognaimpostare un curva con maggiore pendenza
- latemperaturaambienteaumentaquestoindicachebisognaimpostare una curva con minore pendenza
- latemperatura ambiente rimane costante, questo indica che la curva impostata ha la pendenza giusta

Trovata la curva che mantiente costante la temperatura ambiente bisogna verificare il valore della stessa.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.3 Spostamento Parallelo

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo. Premere il tasto OK per confermare.

IMPORTANTE:

Se la temperatura ambiente risulta maggiore del valore desiderato bisogna traslare parallelamente la curva verso il basso. Se invece la temperaturaambienterisultaminorebisognatraslarlaparallelamente verso l'alto. Se la temperatura ambiente corrisponde a quella desiderata la curva è quella esatta.

Nella rappresentazione grafica sotto riportata, le curve sono divise in due gruppi:

- impianti a bassa temperatura
- impianti ad alta temperatura

La divisione dei due gruppi è data dal differente punto di origine delle curve che per l'alta temperatura è duperiore di 10°C, correzione che abitualmente viene data alla temperatura di mandata di questo tipo di impianti, nella regolazione climatica.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.4 Influenza Ambiente Proporzionale

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo e premere il tasto OK.

L'influenza della sonda ambiente è regolabile tra 20 (massima influenza) e 0 (influenza eslcusa). In questo modo è possibile regolare il contributo della temperatura ambiente nel calcolo della temperatura di mandata.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.5 Temperatura massima mandata

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo e premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.2.6 Temperatura minima mandata

Premere il tasto OK Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo e premere il tasto OK.

4.2.9 Modalità richiesta calore

Ruotare la manopola e selezionare:

- Standard
- RT Time Programs Exclusion (In questa modalità le richieste di calore generate dal TA rimangono attive anche nel periodo notturno in modalità programmata)
- Forzamento richiesta calore (L'attivazione della funzione genera una richiesta di calore sempre attiva)

Ripetere le operazioni descritte per impostare i valori delle zona 2 (ove presente) selezionando il menu 5.

NOTA:

Per il corretto funzionamento delle tipologie di termoregolazione 2. Solo sonda ambiente, 3. solo sonda esterna, 4. Sonda ambiente più sonda esterna, il parametro 17.2.1 deve essere impostato sul valore 1, o la funzione AUTO deve essere attivata.

Messa in funzione

84

ARIANEXT HYBRID

Termoregolazione raffrescamento

Per impostare i parametri di raffrescamento premere contemporaneamente i tasti indietro" \mathfrak{G} " e"OK" fino alla visualizzazione sul display "Inserimento codice".

- Ruotare la manopola per inserire il codice tecnico (234), premere il tasto OK, il display visualizza AREA TECNICA.
- Ruotare la manopola e selezionare:
- MENU COMPLETO

Premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare:

4 Parametri Zona 1

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

4.5 Cooling

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.0 T set cool Z1

premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore della temperatura di setpoin di mandata, nel caso di termoregalozione disattivata o a punto fisso.

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.1 Zone 1 Cooling Temp Range

Premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare il range di temperatura:

Fan Coil

Impianto a pavimento

Premere il tasto OK. per confermare.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.2 Thermoregulation type

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare la tipologia di termoregolazione installata:

- 0 Dispositivi ON/OFF
- 1 Temperatura fissa di mandata
- 2 Solo Sonda Ambiente
- 4.5.3 Curva Termoregolazione

Premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare la curva a seconda del tipo di impianto di raffrescamento e premere il tasto OK.

- Fan coil (curva da 18 a 33)
- impianto a pavimento (curva da 0 a 30)

Grafico A (Fan Coil)

La verifica dell'idoneità della curva scelta richiede un tempo lungo nel quale potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti.

All'aumentare della temperatura esterna (estate) si possono verificare tre condizioni:

- 1. la temperatura ambiente aumenta, questo indica che bisogna impostare un curva con minore pendenza
- 2. latemperaturaambientediminuiscequestoindicachebisognaimpostare una curva con maggiore pendenza
- 3. latemperaturaambienterimanecostante, questo indicache la curva impostata ha la pendenza giusta

Trovata la curva che mantiente costante la temperatura ambiente bisogna verificare il valore della stessa.

IMPORTANTE:

Se la temperatura ambiente risulta maggiore del valore desiderato bisogna traslare parallelamente la curva verso il basso. Se invece la temperaturaambienterisultaminorebisognatraslarlaparallelamente verso l'alto. Se la temperatura ambiente corrisponde a quella desiderata la curva è quella esatta.

Nella rappresentazione grafica sotto riportata, le curve sono divise in due gruppi:

- impianti a fan coil (grafico A)
- impianti a pavimento (grafico B)

Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.4 Offset

premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo. Premere il tasto OK per confermare.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.6 Temperatura massima mandata

premere il tasto OK. Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo e premere il tasto OK.

Ruotare la manopola e selezionare:

4.5.7 Temperatura minima mandata

premere il tasto OK Ruotare la manopola ed impostare il valore più idoneo e premere il tasto OK.

Ripetere le operazioni descritte per impostare i valori delle zona 2 selezionando il menu 5..

Grafico B (Pavimento)

IENU	DTTO-MENU	ARAMETRO			IMPOSTAZIONE
Σ	Ň	6	DESCRIZIONE	RANGE	DI FABBRICA
0	2		KEIE Data DUS		
0	2	0	Rete BUS attuale	Interfaccia di sistema Energy Manager Pompa di calore Sensore ambiente Controllo multi zona	
0	3		Interfaccia di sistema		
0	3	0	Numero zona	Nessuna zona selezionata Zona selezionata	0
0	3	1	Correzione temperatura ambiente		1
0	3	2	Versione SW interfaccia		
2			PARAMETRI CALDAIA		
2	0		Impostaz Generali		la di se di se altere a di si
2	0	0	Impostazione temperatura sanitario		connessi via BUS
2	1		Parametri generici	ON - OFF	
2	2		Impostazioni		
2	2	0	Livello Lenta Accensione		
2	2		Alto rapporto modulazione	Esclusa	
2	2	2	Modulazione ventilatore	Attiva	
2	2	3	Termostato Pavimento o TA2	Termostato Pavimento Termostato Ambiente2	
2	2	4	Termoregolazione	Assente Presente	
2	2	5	Ritardo Partenza Riscaldamento	Disabilitata 10 sec 90 sec 210 sec	
2	2	6	Configuraz caldaie convenzionali	Mono camera aperta Mono camera aperta VMC Mono camera stagna vent fisso Mono camera stagna vent mod Bitermica camera aperta Bitermica camera stagna	
2	2	7	Caldaia Ibrida	Esclusa Attiva	
2	2	8	Versione Caldaia	Mista Istantanea Accumulo Ext con Sonda NTC Accumulo Ext con Termostato Microaccumulo Accumulo a Stratificazione Storage	
2	2	9	Potenza nominale caldaia		
2	3		Riscaldamento-1		
2	3	0	Livello Max Pot Riscald Assoluta		
2	3	1	Livello Max Pot Riscald Regolabile		
2	3	2	Percentuale Potenza Max Sanitario		
2	3	3	Percentuale Potenza min		
2	3	4	Percentuale Potenza Max Risc		
2	3	5	Tipo Ritardo di Accensione Risc	Manuale Automatico	
2	3	6	Impostaz Ritardo Accensione Risc		
2	3	7	Postcircolazione Riscaldamento		
2	3	8	Funzionamento Circolatore	Impostaz Ritardo Accensione Risc Postcircolazione Riscaldamento Funzionamento Circolatore	

	IU				
	-MEN	ETRO			
NU	0 L	RAM			IMPOSTAZIONE
ME	SO	PA	DESCRIZIONE	RANGE	DI FABBRICA
2	3	9	DeltaT Modulazione Circolatore		
2	4	0	Riscaldamento-2		
2	4	1	Press Allerta		
2	4	2	Press Riempimento		
2	4	3	Post vent Risc	ON -OFF	
2	4	4	Tempo Incremento Temp Risc		
2	4	5	Max PWM pompa		
2	4	6	Min PWM pompa		
2				Solo Sonde T	
2	4	7	Dispositivo Rilevaz Pressione Risc	Pressostato di Minima Sensore Pressione	
2	4	8	Abilitaz Riempim Semiautomatico		
2	4	9	Correzione T esterna		
2	5		Sanitario		
2	5	0	Funzione Comfort	Disabilitata Temporizzata Sempre Attiva	
2	5	1	Tempo Anticiclaggio Comfort		
2	5	2	Ritardo Partenza Sanitario		
2	5	3	Logica Spegn Bruciatore Sanitario	Anticalcare Set-point più 4°C	
2	5	4	Post-raffreddamento Sanitario		
2	5	5	Ritardo San->Risc		
2	5	6	Celectic		
2	5	7	Ciclo di sanificazione termica	ON -OFF	
2	5	8	Frequenza del ciclo		
2	5	9	Temperatura obiettivo del ciclo		
2	6		Forzamenti manuali caldaia		
2	6	0	Attivazione modo manuale	ON -OFF	
2	6	1	Forzamento pompa caldaia	ON -OFF	
2	6	2	Forzamento ventilatore	ON -OFF	
2	6	3	Forzamento valvola deviatrice	Sanitario Riscaldamento	
2	6	4	Forzamento pompa sanitaria	ON -OFF	
2	6	5	Forzamento dispositivo aggiuntivo	ON -OFF	
2	7		Cicli di verifica		
2	7	0	Spazzacamino		
2	7	1	Ciclo Disareazione		
2	8		Reset Menu		
2	8	0	Ripristino Impost di Fabbrica	Resettare? OK=Sì, esc=No	
4			PARAMETRI ZONA 1		
4	0		Impostazione Temperature		
4	0	0	Temperatura Giorno	10°C - 30°C	19°C
4	0	1	Temperatura Notte	10°C - 30°C	13°C

87

ENU	DTTO-MENU	RAMETRO			IMPOSTAZIONE
Σ	SC SC	P 4	DESCRIZIONE	RANGE	DI FABBRICA
4	0	2	Temperatura set Z1	par. 4.2.5 - 4.2.6	20°C (LT) - 40°C (HT)
4	0	3	Temperatura antigelo zona	2°C -15℃	5°C
4	1		Funzione estate/inverno automatico		
4	1	0	Attivazione estate/inverno auto	OFF - ON	OFF
4	1	1	Limite temp. estate/inverno auto	10 - 30 °C	20°C
4	1	2	Ritardo commut. estate/inverno	[0-600]	300 min
4	2		Impostaz Zona1		
4	2	0	Range Temperatura	Bassa Temperatura (LT) Alta Temperatura (HT)	Alta Temperatura (HT)
4	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione	Temperatura Fissa di Mandata Dispositivi ON/OFF Solo Sonda Ambiente Solo Sonda Esterna Sonda Ambiente + Sonda Esterna	Dispositivi ON/OFF
4	2	2	Curva Termoregolazione	0,2 - 1 (LT); 1 - 3,5 (HT)	0,6 (LT) - 1,5 (HT)
4	2	3	Spostamento Parallelo	-14 ÷ +14 (HT); -7 ÷ +7 (LT)	0°C
4	2	4	Influenza Ambiente Proporzionale	0 - 20°C	2°C (LT) - 10°C (HT)
4	2	5	Max T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)	45°C (LT) - 60°C (HT)
4	2	6	Min T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)	20°C (LT) - 20°C (HT)
4	2	9	Modalità richiesta calore	Standard RT Time Programs Exclusion Forzamento richiesta calore	
4	3		Diagnostica Zona1		sola lettura
4	3	0	Temperatura Ambiente		sola lettura
4	3	1	Temperatura Set ambiente		sola lettura
4	3	2	Temperatura mandata		sola lettura
4	3	3	Temperatura ritorno		sola lettura
4	3	4	Stato Richiesta Calore Z1		sola lettura
4	3	5	Stato Pompa		sola lettura
4	4		Dispositivi Zona1		
4	4	0	Modulazione pompa zona	Velocità fissa Modulante su deltaT Modulante su pressione	Modulante su deltaT
4	4	1	DeltaT obbiettivo per modulazione	4 ÷ 25°C	7°C (LT) - 20°C (HT)
4	4	2	Velocità fissa pompa	20 ÷ 100%	100%
4	5		Raffrescamento		
4	5	0	T Set Z1 Raffrescamento	par. 4.5.6 - 4.5.7	7°C [FC] - 18°C [UFH]
4	5	1	Range T Z1 Raffrescamento	Ventilconvettore (FC) Pavimento (UFH)	FC
4	5	2	Selezione Tipologia Termoregolaz	Termostati ON/OFF T Fissa di Mandata Solo Sonda Esterna	ON/OFF
4	5	3	Curva Termoregolazione	[18;33] FC; [0-30] Pavimento	25 FC; 10 Pavimento
4	5	4	Spost Parallelo	[-2,5°C; +2,5°C]	0°C
4	5	6	Max T	MinT -12°C [FC]; MinT - 23°C [Pavimento]	12°C [FC]; 23°C [Pavimento]
4	5	7	Min T	7°C-MaxT [FC]; 18-MaxT [UFH]	7°C [FC]; 18°C [Pavimento]
4	5	8	DeltaT obbiettivo x modulaz	[-5; -20°C]	-5°C

	NU	0 Q			
	O-ME	METF			
VENC		ARA		PANGE	
5			PARAMETRI ZONA 2		DITADDRICA
5	0		Imposta Temperature		
5	0	0	Temperatura Giorno	10 - 30 °C	19°C Heat - 24°C Cool
5	0	1	Temperatura Notte	10 - 30 °C	13°C
5	0	2	Temperatura Zona 2	par. 5.2.5 - 5.2.6	20 (LT) - 40 (HT)
5	0	3	Temperatura Antigelo zona	2 - 15 °C	5°C
5	1		Funzione estate/inverno automatico		
5	1	0	Attivazione estate/inverno auto	OFF - ON	
5	1	1	Limite temp. estate/inverno auto	10 - 30 °C	20°C
5	1	2	Ritardo commut. estate/inverno	[0-600]	300 min
5	2		Impostazioni Zona 2		
5	2	0	Range Temperatura	Bassa Temperatura Alta Temperatura	Bassa Temperatura
5	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione	Temperatura Fissa di Mandata Dispositivi ON/OFF Solo Sonda Ambiente Solo Sonda Esterna Sonda Ambiente + Sonda Esterna	Dispositivi ON/OFF
5	2	2	Curva Termoregolazione	0,2°C - 1°C (LT); 1°C - 3,5°C (HT)	0,6°C (LT) - 1,5°C (HT)
5	2	3	Spostamento Parallelo	-14 ÷ +14 (HT); -7 ÷ +7 (LT)	0
5	2	4	Influenza Ambiente Proporzionale	0°C - 20°C	2°C (LT) - 10°C (HT)
5	2	5	Max T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)	45°C (LT) - 60°C (HT)
5	2	6	Min T	20°C ÷ 45°C (LT); 20°C ÷ 70°C (HT)	20°C (LT) - 20°C (HT)
5	2	9	Modalità richiesta calore	Standard RT Time Programs Exclusion Forzamento richiesta calore	
5	3		Diagnostica Zona 2		
5	3	0	Temperatura Ambiente		sola lettura
5	3	1	Temperatura Set ambiente		sola lettura
5	3	2	Temperatura mandata		sola lettura
5	3	3	Temperatura ritorno		sola lettura
5	3	4	Stato Richiesta Calore Z2		sola lettura
5	3	5	Stato Pompa		sola lettura
5	4		Dispositivi Zona 2		
5	4	0	Modulazione pompa zona	Velocità fissa Modulante su delta T Modulante su pressione	Modulante su delta T
5	4	1	DeltaT obbiettivo per modulazione	4°C ÷ 25°C	7°C (LT) - 20°C (HT)
5	4	2	Velocità fissa pompa	20 ÷ 100%	100%
5	5		Raffrescamento		
5	5	0	T Set Z2 Raffrescamento	par. 5.5.6 - 5.5.7	7°C [FC] - 18°C [UFH]
5	5	1	Range T Z2 Raffrescamento	Ventilconvettore (FC) Pavimento (UFH)	Pavimento
5	5	2	TSelezione Tipologia Termoregolaz	Termostati ON/OFF T Fissa di Mandata Solo Sonda Esterna	ON/OFF
5	5	3	Curva Termoregolazione	[18;33] FC; [0-30] Pavimento	25 FC; 10 Pavimento

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	
5	5	4	Spost Parallelo	[-2,5°C; +2,5°C]	0°C
5	5	6	May T	MinT -12°C [FC];	12°C [FC];
5	5	0		MinT - 23°C [Pavimento]	23°C [Pavimento]
5	5	7	Min T	7°C-MaxT [FC]; 18-MaxT [UFH]	18°C [Pavimento]
5	5	8	DeltaT obbiettivo x modulaz	[-5; -20°C]	-5°C
12			PARAMETRI IBRIDO EVO2		
12	0		Parametri utente		
12	0	0	Modalità ibrido	Auto Solo Caldaia Solo PdC	Auto
12	0	1	Logica Energy Manager	Massimo Risparmio Massima Ecologia	Massimo Risparmio
12	0	2	Modalità riscaldamento	ECO PLUS ECO MEDIO COMFORT COMFORT PLUS	MEDIO
12	0	3	Termoregolazione	Assente Presente	Presente
12	0	4	Attivazione modo silenzioso	OFF - ON	OFF
12	0	5	Ora attivazione modo silenzioso	00:00 - 24:00	22:00
12	0	6	Ora disattivazione modo silenzioso	00:00 - 24:00	06:00
12	0	7	Integrazione fotovoltaico	Non attivo Attivo	Non attivo
12	0	8	Delta T setpoint sanit. fotovoltaico	0°C - 20°C	0°C
12	1		Configurazione Ingressi/Uscite		
12	1	0	HV IN 1	Non definito Assente Tariffa ridotta SG Ready 1 External switch off signal	Assente
12	1	1	HV Input 2	Non definito Assente Parzializzazione del carico SG Ready 2	Assente
12	1	2	HV Input 3	Non attivo Integrazione fotovoltaico attiva	Non attivo
12	1	3	AUX Input 1	Nessuno Sensore di umidità	Nessuno
12	1	4	Uscita AUX 1 (AFR)	Nessuno Allarme fault Allarme umidostato Richiesta di calore esterna Richiesta raffescamento Richiesta sanitario	Nessuno
12	1	5	Uscita AUX 2	Nessuno Allarme fault Allarme umidostato Richiesta di calore esterna Richiesta raffescamento Richiesta sanitario	Nessuno
12	1	6	Impostazioni circ. AUX P2	Circolatore Ausiliario Circolatore raffrescamento Circolatore buffer	Circolatore Ausiliario
12	2		Impostazioni 1		
12	2	0	Schema Idraulico	Nessuno Caldaia istantanea Caldaia + bollitore	Nessuno

90

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	IMPOSTAZIONE DI FABBRICA
12	2	1	Comp Temp mandata PC	2°C - 10°C	2°C
12	2	2	Temp Est. x Disabilitazione Caldaia	25°C - 40°C	35°C
12	2	3	Temp Est. x Disabilitazione PdC	-20°C - 0°C	-20°C
12	2	4	Correzione T esterna	-3°C - +3°C	0°C
12	2	5	Presenza anodo Pro-Tech	OFF - ON	OFF
12	2	6	Abilitazione antibloccaggio circ.	OFF - ON	OFF
12	3		Riscaldamento - 1		
12	3	0	Durata precirc, risc.	30 - 255 sec.	30 sec.
12	3	1	Tempo attesa tentativi precirc	0 - 100 sec	90 sec
12	2	- -	Post Circ Picc	0 15 min : 16 - compro attiva	2 min
12	3	3	Funzionamento Circolatore	Velocità bassa Velocità alta Modulante	Modulante
12	3	4	DeltaT obbiettivo x modulaz	5°C - 20°C	5°C
12	3	7	Max PWM pompa	Min PWM pompa - 100%	100%
12	3	8	Min PWM pompa	20% - Max PWM pompa	40%
12	3	9	Temp mand per Asciug Massetto	25°C - 60°C	55°C
12	4		Raffrescamento		
12	4	0	Attivazione modalità raffrescamento	Non attivo Attivo	Non attivo
12	4	1	Impostaz Ritardo Accensione Raffrescamento	0 - 10 min	0 min.
12	4	2	Comp Temp mandata PC Raffrescamento	0°C , -10°C	-2°C
12	5		Sanitario		
12	5	0	Temperatura Comfort Sanitario	35°C - 65°C	55°C
12	5	1	Temperatura Ridotta Sanitario	35°C - Temperatura Comfort Sanitario	35°C
12	5	2	Funzione Comfort	Esclusa Temporizzata Sempre Attiva	Sempre Attiva
12	5	3	Modalità di carica del bollitore	Standard Solo PdC Fast	Standard
12	5	4	Funzione di Sanificazione Termica	OFF - ON	OFF
12	5	5	Ora attiv. sanific. termica [hh:mm]	[00:00-24:00]	01:00
12	5	6	Frequenza Sanificazione Termica	1 ÷ 30 giorni	30 giorni
12	6		Modo manuale - 1		
9	6	0	Attivazione modo manuale	OFF - ON	OFF
12	6	1	Circolatore Primario	OFF Velocità bassa Velocità alta	OFF
12	6	2	Forzamento valvola deviatrice	Sanitario Riscaldamento	Sanitario
12	6	3	Test valvola 3 vie COOLING	Riscaldamento Raffrescamento	Riscaldamento
12	6	4	Circolatore Ausiliario	OFF - ON	OFF
12	6	5	Contatti uscita AUX 1/2	OFF - ON	OFF
12	6	6	Forza la pompa in riscaldamento	OFF - ON	OFF
12	6	7	Forza la pompa in raffreddamento	OFF - ON	OFF
12	6	8	Attivazione funzione spazzacamino caldaia	OFF - ON	OFF
12	6	9	Anodo Pro-Tech	OFF - ON	OFF

	MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	IMPOSTAZIONE DI FABBRICA
	12	7		Manual Mode - 2		
	12	7	0	Attivazione modo manuale	OFF - ON	OFF
	12	7	1	Modalità rating riscaldamento	OFF - ON	OFF
	12	7	2	Modalità rating raffrescamento	OFF - ON	OFF
	12	7	3	Impostazione freq. compr.	18 ÷ 120 Hz	120 Hz
	12	7	4	Impostazione velocità ventilatore 1	0 ÷ 1000 rpm	500 rpm
	12	7	5	Impostazione velocità ventilatore 2	0 ÷ 1000 rpm	500 rpm
	12	7	7	Attiv. riscaldatori el. unità esterna	OFF - ON	OFF
	12	8		Cicli di verifica		
	12	8	0	Ciclo Disareazione	OFF - ON	OFF
	12	8	1	Ciclo asciugatura del massetto	OFF Funzionale Pronto posa Funzionale + Pronto posa Pronto posa + Funzionale Manuale	OFF
	12	8	2	Tot gg restanti asciugatura massetto		solo lettura
	12	8	3	gg restanti asciugatura funzionale		solo lettura
	12	8	4	gg restanti asciugatura pronto posa		solo lettura
	12	8	5	Funzione recupero refrigerante	OFF - ON	solo lettura
	12	8	6	Defrost	OFF - ON	solo lettura
	12	9		Impostazione tariffe energetiche		
	12	9	0	Min Rapporto Costo Elettricità/Gas	0,5 - 8	0,5
	12	9	1	Max Rapporto Costo Elettricità/Gas	0,5 - 8	4
	12	9	2	Rapp.Energ. Primar./Elettric. (Valx100)	150 - 350	258
	12	9	3	Costo kWh gas (PCS)	0,1 - 99,9	5,0t
	12	9	4	Costo kWh elettricità	0,1 - 99,9	11,0t
	12	9	5	Costo kWh elettricità tariffa ridotta	0,1 - 99,9	7,8.
	12	9	6	Effic. fonte di calore esterna risc.	0 - 100%	90%
	12	9	7	Effic. fonte di calore esterna sanit.	0 - 100%	90%
	12	9	8	DeltaT obbiettivo x COP	0 - 20°C	5°C
	12	9	9	Parametro generico energy manager		
	12	10		Statistiche Energy Manager		solo lettura
	12	10	0	PdC ore di funz. In risc. (h/10)		solo lettura
	12	10	1	PdC+Caldaia ore di funz. (h/10)		solo lettura
	12	10	2	PdC n. Cicli Accensione (n/10)		solo lettura
	12	10	3	Ore di sbrinamento (h/10)		solo lettura
	12	10	4	Ore funzionamento in raffr. (h/10)		solo lettura
	12	10	5	Ore funzionamento in risc. (h/10)		solo lettura
	12	10	6	Ore funz. in sanitario (h/10)		solo lettura
	12	11		Info Energy Manager		solo lettura
	12	11	0	Costo attuale kWh da PdC		solo lettura (Euro, cent.)
-	12	11	1	Costo attuale kWh da Caldaia		solo lettura (Euro, cent.)
	12	11	2	Costo stimato kWh da PdC		j solo lettura (Euro, cent.)

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	IMPOSTAZIONE DI FABBRICA	
12	11	3	Costo stimato kWh da Caldaia		solo lettura (Euro, cent.)	
12	12		Diagnostica Pompa Calore - 1			
12	12	0	Temperatura esterna		solo lettura (°C)	
12	12	1	Temp mandata acqua pompa calore		solo lettura (°C)	
12	12	2	Temp ritorno acqua pompa calore		solo lettura (°C)	
12	12	3	Temp evaporatore		solo lettura (°C)	
12	12	4	Temp aspirazione compr.		solo lettura (°C)	
12	12	5	Temp mandata compr.		solo lettura (°C)	
12	12	6	Temp del refrigerante		solo lettura (°C)	
12	12	7	TEO		solo lettura (°C)	
12	12	8	Temperatura sonda AUX		solo lettura (Hz)	
12	13	-	Diagnostica Pompa Calore - 2			
12	13	0	Modalità Operative	OFF Stand by Raffrescamento Riscaldamento Modalità Booster riscaldamento Modalità Booster raffrescamento Modalità Rating riscaldamento Modalità Rating raffrescamento Protezione Antigelo Sbrinamento Protezione sovratemperatura Timeguard Errore sistema Errore sistema Errore sistema (reset di servizio) Recupero refrigerante Soft Fail Mode	Sola lettura	
12	13	1	Ultimo errore inverter		Sola lettura	
12	13	2	Termostato sicurezza PdC	Chiuso - Aperto	Sola lettura	
12	13	3	Flussimetro	Chinese Anerta	Sola lettura	
12	13	4	Stato flussostato	Chiuso - Aperto	Sola lettura	
12	12	5	Prossione evaporatore		Sola lettura	
12	12	7			Sola lettura	
12	1.0	/	Diagnostica Dompa Calara 2			
12	14	0			Colo lotturo	
12	14	1			Sola lettura	
12	14	2	Modulazione del Compressore		Sola lettura	
12	14	3	Stato Riscaldatore elettrico	OFF - ON	Sola lettura	
12	14	4	Stato circolatore primario	OFF - ON	Sola lettura	
12	14	5	Velocità ventilatore 1		Sola lettura	
12	14	6	Velocità ventilatore 2		Sola lettura	
12	14	7	Valvola di espansione		Sola lettura	
12	15		Diagnostica Pompa Calore - 4			
12	15	0	stato compressore	OFF - ON	Sola lettura	
12	15	1	stato preriscaldatore compressore	OFF - ON	Sola lettura	
12	15	2	stato ventilatore 1	OFF - ON	Sola lettura	
12	15	3	stato ventilatore 2	OFF - ON	Sola lettura	
12	4.5			Heat	C 1 1 11	
12	15	4 5	Stato resitenza del bacino	Cool OFF - ON	Sola lettura	

ENU	DTTO-MENU	RAMETRO			IMPOSTAZIONE		
Ξ	SC	PA	DESCRIZIONE	RANGE	DI FABBRICA		
12	15	6	Corrente compressore		Sola lettura		
12	16		Diagnostica scheda -1 Ingressi				
12	16	0	Stato sistema	antigelo antigelo riscaldamento sanitario funzione sanificazione termica funzione disareazione funzione chimney Ciclo asciugatura del massetto no generazione calore modo manuale errore Inizializzazione off raffrescamento Antigelo Sanitario Integrazione fotovoltaico Deumidificazione recupero refrigerante Sbrinamento Riscaldamento Buffer + Sanit Raffrescamento Buffer + Sanit			
12	16	1	Temp Impostata Risc		Sola lettura (°C)		
12	16	2	Temp mandata riscaldamento		Sola lettura (°C)		
12	16	4	Temperatura accumulo sanitario		Sola lettura (°C)		
12	16	5	Pressostato di Minima		Sola lettura (bar)		
12	16	6	HV IN 1	Chiuso - APERTO	Sola lettura		
12	16	7	HV IN 2	OFF - ON	Sola lettura		
12	16	8	HV IN 3	OFF - ON			
12	16	9	Ingresso AUX 1	Chiuso - APERTO			
12	17		Diagnostica scheda -2 Uscite				
12	17	0	Stato circolatore primario	OFF - ON	Sola lettura		
12	17	1	Stato circolatore ausiliario	OFF - ON	Sola lettura		
12	17	2	Valvola 3 vie (Risc/San)	Sanitario Riscaldamento	Sola lettura		
12	17	3	Valvola 3 vie (Risc/Raffr)				
12	17	4	Anodo	Non attivo Attivo	Sola lettura		
12	17	5	Uscita AUX 1 (AFR)	Aperto Chiuso	Sola lettura		
12	17	6	Uscita AUX 2	Aperto Chiuso	Sola lettura		
12	18		Storico errori				
12	18	0	Ultimi 10 errori		Sola lettura		
12	18	1	Reset Lista Errori	Keset? UK=Si, esc=No			
12	19		Keset Menu				
12	19	0	Ripristino Impost di Fabbrica				
19							
19	0	0					
19	0	0					
19	U		Configurazione rete				
19	0	3	Orario Internet				
19	1		Info Connettività				

MENU	SOTTO-MENU	PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	IMPOSTAZIONE DI FABBRICA
19	1	0	Stato connettività	OFF Inizializzazione Idle Inizializzazione Acess Point Modalità Acess Point Connessione WiFI in corso WiFi connessa Connessione cloud in corso Cloud connesso Errore WiFi	
19	1	1	Livello del segnale		
19	1	2	Stato dell'attivazione	Non collegato Non attivo Attivo	
19	1	3	Numero seriale		
19	1	4	Stato aggiornamento sw	Inizializzazione Attesa di aggiornamento Aggiornamento micro 1 Aggiornamento micro 2	
19	2		Menu reset		
19	2	0	Reset parametri di fabbrica	Resettare? OK=Sì, esc=No	
20			Buffer		
20	0		Configurazione		
20	0	0	Attivazione carica buffer	OFF - ON	OFF
20	0	1	Tipologia di carica del buffer	Carica parziale (1 sensore) Carica completa (2 sensori)	Carica parziale (1 sensore)
20	0	2	Isteresi temperatura setpoint	0 ÷ 20°C	5℃
20	0	3	Temperatura di setpoint in risc.	[20 ÷ 70°C]	40°C
20	0	4	Temperatura di setpoint in raffresc.	[5 ÷ 23°C]	18°C
20	0	5	Temp. di setpoint modalità SG Ready	[20 ÷ 70°C]	40°C
20	0	6	Offset setpoint per integr. fotovolt.	[0 ÷ 20°C]	0°C
20	0	7	Modalità setpoint del buffer	Fisso Funzione auto	Fisso
20	1		Diagnostica		
20	1	0	Sonda temperatura buffer bassa		solo lettura
20	1	1	Sonda temperatura buffer intermedia (non utilizzata)		solo lettura
20	1	2	Sonda temperatura buffer alta		solo lettura
20	1	3	Richiesta carica buffer	OFF – ON	solo lettura
20	2		Statistiche		
20	2	0	Ore di carica buffer in risc. (/10)		solo lettura
20	2	1	Ore di carica buffer in cool. (/10)		solo lettura

MANUTENZIONE

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento la manutenzione deve essere eseguita da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti di legge.

La manutenzione è un'operazione essenziale per la sicurezza, il corretto funzionamento e la durata di vita del sistema.

Deve essere effettuata conformemente alle regolamentazioni in vigore. È necessario verificare periodicamente la pressione del gas frigorifero.

Prima di procedere con le operazioni di manutenzione:

- Staccare l'alimentazione elettrica dal sistema
- Chiudere i rubinetti d'acqua del circuito riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria.

IMPORTANTE!

Ilminimovalore ditemperature dell'acquainriscal damento, per un corretto funzionamento del sistema, e di 20°C. Durante la fase di avviamento della macchina, è consentito lavorare con temperature inferiori. Se la temperatura dell'acqua raggiungere un valore inferiore ai 12°C e necessario avere una fonte energetica di backup.

Note generali

Risulta necessario effettuare almeno una volta all'anno i seguenti controlli:

- 1. Controllo visuale dello stato generale del sistema.
- 2. Controllodellatenutadelcircuitoidraulicoedeventualesostituzione delle guarnizioni.
- 3. Controllo della tenuta del circuito del gas frigorifero.
- 4. Controllodelfunzionamentodelsistemadisicurezzariscaldamento (controllo del termostato limite).
- 5. Controllo generale del funzionamento dell'impianto.
- 6. Controllo della pressione del circuito riscaldamento.
- 7. Controllo della pressione del vaso di espansione.
- 8. Manatenere pulita la griglia frontale ed il pacco batterie dell'unità esterna.

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda residua prima di manipolarli.

Eliminare il calcare dai componenti, seguendo le indicazioni riportate sul prodotto anticalcare utilizzato.

Effettuare questa operazione in uno spazio aerato, indossando i dispositivi di sicurezza necessari, evitando di mescolare i prodotti detergenti e proteggendo gli apparati e gli oggetti circostanti.

Informazioni per l'utilizzatore

Informare l'utilizzatore sulle modalità di funzionamento del sistema installato.

In particolare consegnare all'utilizzatore il manuale d'istruzioni, informandolo della necessità di conservarlo in prossimità dell'apparecchio.

Informare inoltre l'utilizzatore sulla necessità di procedere con le seguenti azioni:

Controllareperiodicamentelapressionedell'acquadiimpianto

- Riportareinpressioneilsistema, disareandoloquandonecessario
- Regolarei parametri di settaggio ei dispositivi di regolazione alfine dell'ottenimento di un miglior funzionamento e di una gestione più economica del sistema
- Far eseguire, come previsto dalle norme, la manutenzione periodica.

Funzione antigelo dell'unità esterna

Il circolatore primario dell'unità esterna parte alla minima velocità quando la temperatura di ritorno dell'acqua (EWT) misurata dal sensore è inferiore ai 7° in riscaldamento. Oppure il sensore che misura la temperatura di mandata (LWT) dà una misura inferiore ai 10°C in riscaldamento o meno di 1°C in raffrescamento.

Il circolatore primario si arresta quando la temperatura di ritorno dell'acqua (EWT) supera gli 8°C in riscaldamento. Oppure quando la temperatura di mandata (LWT) è superiore ai 10°C in riscaldamento o sopra i 4°C in raffrescamento.

In caso di malfunzionamento del sensore LWT, la logica di protezione si baserà sui valori misurati dalla sonda di temperatura esterna (OAT) del'unità esterna.

Il circolatore primario viene avviato quando il sensore di temperatura esterna da un valore superiore ai 7°C in riscaldamento. Il circolatore primario si spegnerà dopo 30″ o quando il sensore di temperatura esterna darà un valore superiore agli 8°C in riscaldamento.

Questo controllo viene ripetuto ogni 15 minuti.

Funzione antigelo del modulo ibrido

Il circolatore primario dell'unità esterna parte alla massima velocità quando la temperatura misurata dal sensore "CH Flow" è sotto i 7°C in modalità riscaldamento.

Se la temperatura è ancora sotto i 9°C dopo 5 minuti, il compressore della pompa di calore inizierà a lavorare al 50% della frequenza.

Se la temperatura è ancora sotto i 9°C dopo 25 minuti, la caldaia viene attivata.

La caldaia esegue le sue funzioni antigelo.

Il circolatore primario viene arrestato quando la temperatura misurata dal sensore "CH Flow" sarà superiore a 9°C in riscaldamento.

TABELLA CODICI ERRORI IBRIDO

In caso di blocco sul display dell'interfaccia di sistema viene visualizzato un codice errore che si riferisce al tipo di arresto ed alla causa che lo ha generato.

Per ripristinare il normale funzionamento seguire le istruzioni riportate sul display o se l'errore persiste si consiglia l'intervento del Centro di Assistenza Tecnico autorizzato.

E	RRORE	DESCRIZIONE	RISOLUZIONE
1 14		Sonda Esterna Difettosa	- Attivazione della termoregolazione basata sulla sonda esterna. - Sonda esterna non connessa o danneggiata.
4	20*	Sovraccarico alimentazione bus	
9	02	sonda mandata primario difettosa	Sonda di mandata non connessa o difettosa
9	10	Errore comunicazione con HP	 Controllare il cavo di connessione modbus. Led rosso fisso-> Comunicazione assente, Verificare il corretto funzio- namento delle schede TDM e Inverter
9	24	Errore Comunicazione BUS tra EM e TDM	- Controllare cablaggio tra scheda TDM ed Energy Manager
9	33	sovratemperatura circuito primario	- Controllare il flusso nel circuito primario
9	34	sonda bollitore difettosa	- Sonda bollitore non collegata o difettosa
9	35	sovratemperatura bollitore	- Controllare valvola 3 vie bloccata nella posizione sanitario
9	36	Errore termostato pavimento	- Controllare il flusso nell'impianto a pavimento
9	37	Errore circolazione acqua	 Controllare attivazione del circolatore principale Controllare il flussimetro tramite il parametro 12.13.3
9	38	Errore Anodo	- Controllare la connessione dell'Anodo - Controllare presenza acqua nel bollitore - Controllare stato dell'Anodo
9	40	Definire schema idraulico	Schema idraulico non selezionato tramite il parametro 12.2.0
9	41	HV IN1 non definito	Funzione non selezionata tramite il parametro 12.1.0
9	42	HV IN2 non definito	Funzione non selezionata tramite il parametro 12.1.1
9	44	Sovratemperatura in raffrescamento	Controllare il flusso nel circuito raffrescamento
9	45	Flussostato incollato	- Controllare se il circolatore principale è attivo prima della richiesta calore - Controllare il flusso con il valore flussimetro tramite il parametro 12.13.3
9	46	Errore compressore HP	Controllare la frequenza del compressore dopo la fine della richiesta calore tramite il parametro 12.14.1
9	55	Flussostato acqua	Controllare il posizionamento delle sonde di mandata e ritorno.
9	58	Sovratemperatura buffer	Carica del Buffer inibita
9	59	Errore sonda buffer alta	Carica del Buffer inibita
9	70	Configurazione pompa aux non corretta	Errore visualizzato per 30 secondi e memorizzato nello storico
2	P2	Ciclo di sanificazione non completato	Temperatura sanificazione termica non raggiunta in 6h: - Controllare prelievo di acqua calda sanitaria durante il ciclo di sanificazione termica - Controllare il flusso di acqua calda sanitaria durante il ciclo di sanificazione termica - Controllare l'accensione della resistenza elettrica
2	P7	Errore pre-circolazione	Flusso non rilevato per 5 minuti durante la pre-circolazione
2	P9	Configurazione d'ingresso SG ready non completato	Solo uno dei parametri 12.1.0 o 12.1.1 è impostato come input SG Ready

(*) Sovraccarico alimentazione BUS

E'possibile il verificarsi di un errore di sovraccarico alimentazione BUS, dovuto alla connessione di tre o più dispositivi presenti nel sistema installato. I dispositivi che possono sovralimentare la rete BUS sono:

- Modulo Multizona
- Gruppo pompa solare
- Modulo per la produzione istantanea di acqua calda sanitaria

Per evitare il rischio di sovraccarico alimentazione BUS, è necessario portare il microswitch 1 di una delle schede elettroniche presente negli apparecchi connessi al sistema (tranne la caldaia) nella posizione OFF, come mostrato in figura.

		RES	SET
ERRORE TDM	DESCRIZIONE	HP POWER OFF	SERVICE RESET
905	Errore pilotaggio compressore	х	
906	Errore pilotaggio ventilatore	х	
907	Errore pilotaggio valvola 4 vie	х	
908	Errore pilotaggio valvola espansione	х	
909	Ventilatore fermo a macchina accesa	х	
947	Errore valvola 4 vie	х	
912	Errore valvola 4 vie		х
948	Errore sonda TD		
949	Errore sonda TS		
911	Errore sonda TE		
952	Errore sensore TO		
913	Errore sonda LWT		
914	Errore sonda TR		
916	Errore sonda TEO		
915	Errore comunicazione TDM		
953	Errore pilotaggio riscaldatore del compressore		
954	Errore pilotaggio resistenza nel bacino		
956	Errore configurazione modello compressore		
957	Errore configurazione modello ventilatore		
922	Errore SST troppo bassa	х	
917	Errore congelamento, temperature LWT e/o TR troppa bassa.		х
951	Errore sovratemperatura TD.	х	
950	Errore sovratemperatura TD.		х
919	Errore SDT troppo alta	х	
931	Errore inverter *		
962	Defrost Energy	х	

* Il parametro 12.13.1 mostra l'errore inverter riportato nella tabella a fianco «Lista errori inverter».

ERRORE INVERTER	ERRORE INVERTER DESCRIZIONE			
1	Sovratemperatura Dissipatore	х	х	
2	Sovracorrente IPM Compressore		х	
3	Start-up Compressore Fallito		х	
4	Sovracorrente Compressore	х	х	
5	Mancanza di fase AC Ingresso		х	
6	Errore Misura Corrente IPM Compressore		х	
7	Tensione DC bus troppo bassa all'avviamento		x	
8	Sovratensione DC bus		х	
9	Sottotensione DC bus		х	
10	Sottotensione AC input		х	
11	Sovracorrente AC input		х	
12	Errore Misura Tensione AC input		х	
13	Errore di comunicazione interna tra microcontrollori della scheda		х	
14	Errore sensore Temperatura Dissipatore		х	
15	Errore di comunicazione interna tra microcontrollori della scheda		х	
16	Interruzione della comunicazione tra inverter e TDM		х	
17	Sovratemperatura IPM		х	
18	Errore modello Compressore (non configurato)	х	х	
19	Protezione Alta Pressione	х	х	
21	Start-up Fan 1 fallito		х	
27	Errore pilotaggio Fan 1	х		
29	Start-up Fan 2 fallito		х	
35	Ingresso High Pressure aperto (ci sarà sempre un ponticello)	х	х	
36	Ingresso Low Pressure aperto (ci sarà sempre un ponticello)	х	х	
37	Ingresso Termostato Compressore (ci sarà sempre un ponticello)	х	х	
38	Errore di comunicazione tra le schede		х	
39	Sovracorrente IPM	х		
40	Start-up Compressore Fallito	х		
41	Sovracorrente Compressore	Х		
42	Errore Misura Corrente IPM	Х		
43	Sovratemperatura Dissipatore	Х		
44	Tensione DC bus troppo bassa all'avviamento	Х		
45	Sovratensione DC bus	Х		
46	Sottotensione DC bus	Х		
47	Sottotensione AC input	х		
48	Sovratensione AC input	Х		
49	fermata di emergenza del compressore	Х		
50	Errore Misura Tensione AC input	Х		
51	Errore sensore Temperatura Dissipatore	Х		
52	Errore di comunicazione interna tra microcon- trollori della scheda	х		
53	Errore di comunicazione con la scheda di controllo IDU	х		

NUOVA TABELLA INVERTER ODU 9-11 1-PHASE

ERRORI INVERTER	DESCRIZIONE	1PH	
1	ERRORE SENSORE CORRENTE U DEL COMP	X	
2	ERRORE SENSORE CORRENTE V DEL COMP	X	
3	ERRORE SENSORE CORRENTE W DEL COMP		
4	ERRORE SENSORE CORRENTE PFC	X	
5	ERRORE SENSORE TEMPERATURA IPM	X	
6	ERRORE SENSORE TEMPERATURA PFC	X	
7	ERRORE SENSORE DLT	X	
8	ERRORE PERDITA DI COMUNICAZIONE	X	
9	ERRORE EEPROM	X	
10	ERRORE SOVRACORRENTE AC	X	
11	ERRORE SOVRATENSIONE AC	X	
12	ERRORE SOTTOTENSIONE AC	X	
13	ERRORE SOVRATENSIONE DC	X	
14	ERRORE SOTTOTENSIONE DC	X	
15	ERRORE ALTA PRESSIONE	X	
16	ERRORE PERDITA FASE D'INGRESSO	X	
17	ERRORE SURRISCALDAMENTO IPM	X	
18	ERRORE SURRISCALDAMENTO IGBT	X	
19	ERRORE CODICE COMPRESSORE	X	
20	SOVRATENSIONE HW DEL COMP	X	
21	SOVRACORRENTE DELLA FASE U DEL COMP	X	
22	SOVRACORRENTE DELLA FASE V DEL COMP	X	
23	SOVRACORRENTE DELLA FASE W DEL COMP	Х	
24	PERDITA DI FASE DEL COMPRESSORE	X	
25	PERDITA DEL PASSO DEL COMPRESSORE	X	
26	FALLITA PARTENZA DEL COMPRESSORE	Х	
27	SBILANCIAMENTO FASE DELLA CORRENTE DEL COMPRESSORE	Х	
28	SOVRACCARICO DEL COMPRESSORE	X	
29	SURRISCALDAMENTO DLT COMPRESSORE	Х	
30	PROTEZIONE IN SEGUITO A DEMAGNETIZZAZIONE IPM	Х	
31	SOVRATENSIONE DEL HW DEL PFC	Х	
32	SOVRATENSIONE DEL SW DEL PFC	Х	
33	SOVRATENSIONE DEL PFC	Х	
34	ERRORE AD	X	
35	ERRATO INDIRIZZAMENTO	Х	
36	VELOCITÀ MINORE DI ZERO	Х	
37	CORRENTE DEL COMPRESSORE NON VARIA	Х	
38	FREQUENZA DELLA CORRENTE NON CORRISPONE A CALCOLO VELOCITà	Х	
39	VARIAZIONE TROPPO REPENTINA DELLA CORRENTE DEL COMPRESSORE	х	
40	TENTATIVO FALLITO NEL FAR PARTIRE LE VENTOLE	Х	
41	PROTEZIONE IN SEGUITO AD ALTA PRESSIONE	Х	
42	PROTEZIONE IN SEGUITO A BASSA PRESSIONE	х	
43	PROTEZIONE IN SEGUITO AD ATTIVAZIONE KLIXON TESTA COMPRESSORE	Х	

Targa Dati dell'Unità Interna

manutenzione

Legenda:

- 1. Marchio
- 2. Produttore
- 3. Modello Nr. di serie
- 4. Codice commerciale
- 5. Nr. di omologa
- 9. Dati elettrici
- 11. Pressione massima riscaldamento
- 12. Potenza nominale resistenza elettrica

Targa Dati dell'Unità Esterna

Legenda:

- 1 Marchio
- 2 Modello
- 3 Dati riscaldamento
- 4 Prestazione nominale riscaldamento
- 5 Dati raffrescamento
- 6 Prestazione nominale raffrescamento
- 7 Tipo olio del circuito frigorifero
- 8 Tipo di refrigerante carico del refrigerante
- 9 GWP indice del potenziale di riscaldamento globale
- 10 Equivalente CO2
- 11 Dati elettrici
- 12 Protezione elettrica
- 13 Potenza elettrica massima
- 14 Pressione massima circuito frigorifero
- 15 Pressione minima circuito frigorifero
- 16 Luogo di fabbricazione
- 17 Indice di protezione IP
- 18 Certificazione
- 19 Indirizzo di contatto

Tabella dati refrigerante

	40 M EXT	50 M EXT	70 M EXT	90 M EXT	110 M EXT	70 M-T EXT	90 M-T EXT	110 M-T EXT
Tipo di refrigerante	R410A	R410A	R410A	R410A	R410A	R410A	R410A	R410A
Carico del refrigerante [g]	1880	1880	2770	3900	3900	2770	3900	3900
GWP	2088	2088	2088	2088	2088	2088	2088	2088
CO ₂ Equivalente (t)	3,9	3,9	5,8	8,1	8,1	5,8	8,1	8,1

NOTA:

L'unità esterna facente parte del prodotto acquistato è fornita con l'etichetta energetica relativa ad una specifica configurazione, in ottemperanza aquanto previsto dal Regolamento 811/2013; qualora la configurazione da voi scelta non corrisponda a quella in etichetta, è possibile recuperare l'etichetta corretta sul sito www. Chaffote aux.com o telefonando al n.ro clienti +39 0732 633528.

Ariston Thermo SpA Viale Aristide Merloni, 45 60044 Fabriano (AN) Italie Téléphone 0732 6011 Fax 0732 602331 info.it@aristonthermo.com www.aristonthermo.com

Ariston Thermo Benelux sa Boulevard industriel /Industrielaan 61 1070 Bruxelles - Brussel Tél. 32(0)2 333 48 88 Fax + 32(0)2 333 48 89 www. chaffoteaux.be

CHAFFOTEAUX

Le Carré Pleyel - 5, rue Pleyel 93521 Saint-Denis - France Tél : 33 (0)1 55 84 94 94 fax : 33 (0)1 55 84 96 10 www.aristonthermo.fr www. chaffoteaux.fr

Trouvez la Station Technique la plus proche de chez vous à l'adresse suivante www.chaffoteaux.fr, rubrique Service.

Il suffit d'entrer le numéro de votre département et le type d'appareil à dépanner, alors les coordonnées de nos partenaires régionaux les plus proches vous seront transmises.

Pour toute réparation, faire appel à un professionnel qualifié et exiger l'utilisation de pièces détachées d'origine. Le non-respect de ce qui précède peut compromettre la sécurité de l'appareil et faire déchoir toute responsabilité du fabricant.